



# Piano Triennale Offerta Formativa

ALBA - "L. EINAUDI"

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALBA - "L. EINAUDI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3385/02.5 del 26/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2018 con delibera n. 13*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Territorio e capitale sociale

L'area urbana di Alba, che è il secondo comune della provincia per popolazione dopo il capoluogo Cuneo, include numerosi centri del circondario e conta più di 100.000 abitanti che gravitano sul suo territorio, sede di molti servizi (scuole, servizi sanitari...) e delle maggiori attività economiche imprenditoriali e commerciali. È stimabile che il bacino di utenza minorile si aggiri su oltre 7000 giovani (se si considerano, oltre ai residenti, gli studenti non residenti che frequentano scuole albesi) di cui circa 1000 stranieri.

L'Istituto Einaudi si inserisce in un territorio difficile da identificare e circoscrivere in quanto si tratta di un sistema territoriale complesso (Bassa Langa, Alta Langa, Roero) e la città di Alba è a pieno titolo il capoluogo di quest'area con una posizione gerarchica nettamente prevalente e gioca il ruolo di nodo primario della struttura territoriale. Il sistema economico produttivo è diversificato e poggia su una tradizionale base agricola e una più recente manifatturiera. Sono presenti diffuse imprese, con poche grandi aziende che, per fatturato e occupati, sovrastano tutte le altre: FERRERO Spa - settore dolciario; MIROGLIO Spa - settore tessile. La crescita del turismo, soprattutto negli ultimi anni è stata molto consistente. Il territorio gode, nonostante la crisi, di tassi di occupazione molto elevati.

Le risorse disponibili nell'ambito territoriale sono numerose; infatti la scuola: - collabora con lo sportello Informagiovani, nell'allestimento del salone dell'Orientamento per gli alunni in entrata e in uscita; - accoglie le iniziative provenienti dal Collegio dei Geometri, dalla Scuola Edile, dalle Camere di commercio; - mantiene costanti rapporti con il mondo del lavoro e con le Istituzioni.

Gli studenti dell'Istituto provengono in gran parte da famiglie di ceto medio ove

entrambi i genitori hanno mediamente conseguito un diploma di scuola superiore. Alcuni ragazzi appartengono a famiglie titolari di imprese e studi professionali locali (nella fattispecie si tratta di famiglie i cui figli studiano nel settore Costruzione, Ambiente e Territorio). I genitori degli alunni frequentanti il settore tecnico-industriale lavorano spesso in aziende di automazione ed elettronica industriale, come tecnici o operai specializzati, raramente come progettisti. Nelle classi dell'Istituto la presenza degli alunni stranieri é del 15%. La presenza (anche se limitata) di alunni stranieri parzialmente alfabetizzati rende talvolta difficoltoso lo svolgimento dell'attività scolastica

### **Opportunità**

L' Istituto "L. Einaudi" si trova in posizione facilmente raggiungibile dai mezzi pubblici (bus e treni).

L'edificio é di recente costruzione (anni '70) con lavori di adeguamento compiuti nel 2010, per cui la struttura risulta essere adeguata e abbastanza sicura; alle spese di manutenzione provvede, seppur con alcune lentezze l'ente gestore (Provincia) con l'ausilio esterno del Comune per quanto riguarda la palestra.

La scuola utilizza i laboratori e le aule attrezzate per la formazione dei docenti e degli studenti nelle attività pomeridiane previste dal Ptof e per la realizzazione di progetti elaborati con Enti di formazione professionale inseriti nel Ptof.

### **Vincoli**

Le linee ferroviarie per Alba sono state ridimensionate e sostituite con bus, con maggiori possibilità di ritardo. La diminuzione delle risorse finanziarie ha rallentato il processo di rinnovamento della strumentazione presente nella scuola (soprattutto l'ammmodernamento dei vari laboratori). Nonostante l'esistenza di un ascensore interno, le barriere architettoniche non sono del tutto superate, data la presenza di scale per raggiungere alcune aule e laboratori. A seguito della difficile situazione finanziaria conseguente a tagli alle risorse, l'Ente gestore non é in grado di garantire la regolare e costante attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. Il sostegno delle famiglie e dei privati ha subito negli ultimi anni un netto calo, con conseguente

diminuzione delle spese di investimento.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ ALBA - "L. EINAUDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CNIS019004
Indirizzo	VIA P. FERRERO 20 ALBA 12051 ALBA
Telefono	0173284139
Email	CNIS019004@istruzione.it
Pec	cnis019004@pec.istruzione.it

### ❖ ALBA "L. EINAUDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CNTD01901A
Indirizzo	VIA P. FERRERO 20 ALBA 12051 ALBA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Totale Alunni	436
---------------	-----

**❖ I.T.C.GEOM. ALBA SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	CNTD01950P
Indirizzo	VIA P.FERRERO 20 ALBA 12051 ALBA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.</li> <li>• COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO</li> </ul>

**❖ ALBA I.T.I.S. (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CNTF01901L
Indirizzo	VIA P. FERRERO, 20 ALBA 12051 ALBA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE</li> <li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li> <li>• AUTOMAZIONE</li> <li>• TELECOMUNICAZIONI</li> </ul>

Totale Aluni	374
--------------	-----

## Approfondimento

L'Istituto Superiore "Luigi Einaudi" di Alba fu istituito come Istituto Tecnico comunale per Ragionieri nell'anno 1946. Dall'a.s.1960/61 ottenne il riconoscimento di Istituto Tecnico Commerciale statale e dal 18.2.1962 fu intitolato all'insigne economista conterraneo. La sezione Geometri venne in seguito ufficialmente istituita dal Ministero con decorrenza 1.10.1964. Dall'a.s.2006/07 l'Istituto è stato ulteriormente arricchito con l'aggregazione nella

sezione Tecnico Industriale dell'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica e dall'a.s. 2015/16 anche con l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

Vista la richiesta del territorio è stato istituito nell'anno scolastico 2016/17 il corso Serale per l'indirizzo Costruzione, Ambiente e Territorio che ha visto i primi diplomati nel 2019.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Sistemi	1
	Automazioni	1
	Topografia	1
	Prove materiali	1
	Modellismo	1
	Territoriale	1
	Robotica	1

Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	179
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

## Approfondimento

Tutte le aule didattiche sono dotate di Lim e provviste di notebook, che necessitano di essere sostituiti.

Per l'anno scolastico 2019-20 sono stati attrezzati due nuovi laboratori di informatica e robotica per soddisfare le esigenze del corso Itis.

Il laboratorio linguistico necessita di essere ammodernato con strumentazioni mobili.

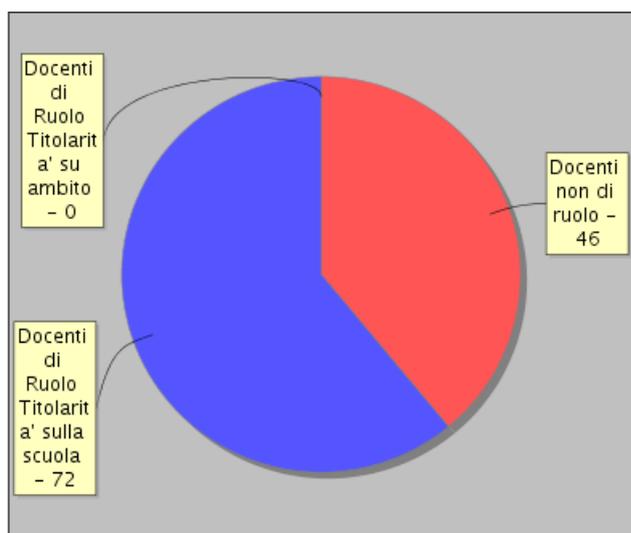
## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	74
Personale ATA	24



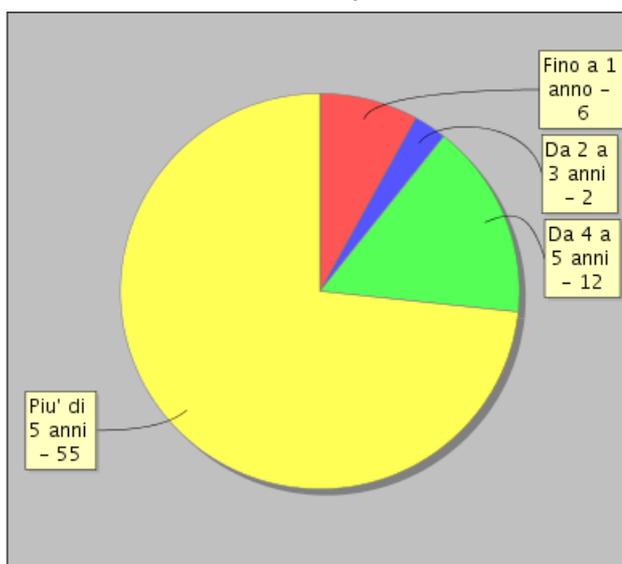
**Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 46
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 72
- Docenti di Ruolo Titolarità su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 2
- Da 4 a 5 anni - 12
- Più di 5 anni - 55

**Approfondimento**

Il personale docente non è ancora fisso poiché numerosi insegnanti chiedono l'assegnazione ad ambiti territoriali più vicini al luogo di residenza; alcune discipline professionalizzanti (economia aziendale, diritto, estimo, elettronica) risentono della mancanza di continuità nell'insegnamento.

Il personale amministrativo è rappresentato stabilmente da n. 4 unità. Nel corso degli anni si sono alternati più assistenti e l'area della didattica ogni anno viene gestita da personale diverso.

La maggior parte dei collaboratori scolastici assicura prestazioni continue.

Il ruolo di DSGA è vacante da n.6 anni; da n. 5 anni viene ricoperto da un assistente amministrativo interno.

I docenti in servizio hanno ben chiara la mission inclusiva della nostra scuola e conseguentemente:



- si pongono come obiettivo il rispetto di tutte le differenze e il superamento delle barriere che impediscono la partecipazione al processo di apprendimento;
- focalizzano l'attenzione sui processi di apprendimento;
- intervengono prima sul contesto e poi sul soggetto;
- sostengono gli alunni coltivando aspettative alte sul loro successo scolastico.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'Istituto si propone di affermare il ruolo centrale della scuola, impegnata a promuovere un processo di istruzione nel rispetto dell'individualizzazione dei tempi e dei modi di apprendimento, vissuto da ogni studente e dalle famiglie come formazione della persona e del cittadino, capace di far maturare una coscienza civica e sociale, costruita sul dialogo, la legalità e la responsabilità personale, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali.*

*Si vuole realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, garantendo il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo ed innalzando le competenze delle studentesse e degli studenti.*

*L'autoanalisi condotta per la stesura del RAV ha messo in chiaro le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi nei prossimi anni che riguardano gli esiti raggiunti dagli alunni sia in merito ai risultati scolastici del primo biennio, sia in relazione ai risultati a distanza. Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni ed a promuovere l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento, allo scopo di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza è necessario arricchire il curricolo d'istituto in funzione di tali istanze. Indispensabile è anche predisporre un sistema di raccolta sistematica dei dati inerenti ai risultati a distanza al fine della costituzione di una banca dati.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

Priorità
----------



1 - Ridurre il numero degli studenti che abbandonano la scuola durante il primo anno o al termine di esso.

**Traguardi**

1- Portare al di sotto del 5% la percentuale di abbandoni degli alunni al 1^ anno, per scelta di un'altra scuola o rapporto negativo con l'Istituto.

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Potenziare le competenze dell'asse linguistico e matematico per migliorare gli esiti delle prove Invalsi

**Traguardi**

Innalzare i risultati INVALSI in corrispondenza degli item con esiti più deboli

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**

Accrescere sempre più e meglio l'educazione oltre che la formazione.

**Traguardi**

Accompagnare alla formazione, mediante l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, l'educazione alla convivenza civile e alla legalità

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

4-fornire a tutti i diplomati un consiglio orientativo.

**Traguardi**

4-verificare quanti seguono il consiglio con successo ed aumentarne la percentuale.

**Priorità**

4-raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati dei diplomati iscritti all'università e su quelli inseriti nel mondo del lavoro.

**Traguardi**

4-costruire un database per capire come curvare i contenuti della didattica per adattarli alle necessità dei diplomati.



**Priorità**

4-migliorare i risultati del 1<sup>o</sup> anno dei diplomati iscritti alle facoltà " scientifiche".

**Traguardi**

4-ridurre la percentuale dei diplomati iscritti alle facoltà " scientifiche" che non riescono a conseguire almeno 60 cfu al 1<sup>o</sup> anno.

**Priorità**

4- ridurre la disoccupazione ed i tempi di attesa di un lavoro stabile e soddisfacente

**Traguardi**

4- aumentare la percentuale di studenti ben inseriti nel mondo del lavoro indirizzandoli verso i settori più promettenti.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Partendo dalle risultanze del Rav le priorità e i traguardi individuati sono così definiti:

- diminuire il numero di abbandoni durante il primo anno nell'ottica del recupero di quella che viene definita dispersione strisciante o latente;
- potenziare le strategie d'integrazione ed inclusione degli alunni con difficoltà;
- migliorare la media delle classi;
- aumentare il numero di studenti che raggiunge una adeguata autonomia, attraverso un loro maggiore coinvolgimento nelle attività, nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione;
- aumentare il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche;
- aumentare il numero degli studenti che proseguono gli studi o che hanno occasioni di lavoro entro due anni dal diploma;
- promuovere l'uso della tecnologia per la didattica e per la comunicazione.

Inoltre l'individuazione delle priorità non può non tenere conto degli esiti delle prove standardizzate di Italiano e Matematica (INVALSI), i cui risultati sono pari alla media nazionale; in particolare leggermente superiore alla media nazionale e del Piemonte, leggermente inferiore ai risultati del Piemonte del Nord-Ovest.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ SUCCESSO SCOLASTICO

#### Descrizione Percorso

*Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi nei prossimi anni riguardano gli esiti raggiunti dagli alunni sia in merito ai risultati scolastici del primo biennio, sia in relazione ai risultati a distanza. Entrambe le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni ed a promuovere l'acquisizione di competenze*

funzionali al contesto territoriale di riferimento, allo scopo di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

A tale scopo si individuano gli alunni più deboli mediante la somministrazione di prove comuni; si attivano corsi di sostegno pomeridiani; si riorientano gli alunni non recuperabili con la collaborazione degli operatori dell'Informagiovani. Inoltre sono previsti interventi di sostegno mirati per gli alunni stranieri e contatti più stretti con le loro famiglie.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** 1.1-Elaborazione di una progettazione didattica condivisa e revisione degli obiettivi min. nelle discipline con maggior numero di insuccessi in prima

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

1 - Ridurre il numero degli studenti che abbandonano la scuola durante il primo anno o al termine di esso.

###### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

4-fornire a tutti i diplomati un consiglio orientativo.

###### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

4-raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati dei diplomati iscritti all' università e su quelli inseriti nel mondo del lavoro.

**"Obiettivo:"** 1.2-Redazione (dipart.) di test di ingresso per valutare il livello di conoscenza degli studenti nelle discipline con maggior numero

di insuccessi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1 - Ridurre il numero degli studenti che abbandonano la scuola durante il primo anno o al termine di esso.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze dell'asse linguistico e matematico per migliorare gli esiti delle prove Invalsi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Accrescere sempre più e meglio l'educazione oltre che la formazione.

**"Obiettivo:"** 1.3-Somministrazione, nei mesi di dicembre e maggio, di prove comuni, con relative griglie, per le discipline con il maggior numero di insuccessi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1 - Ridurre il numero degli studenti che abbandonano la scuola durante il primo anno o al termine di esso.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

4-fornire a tutti i diplomati un consiglio orientativo.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

4-raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati dei diplomati iscritti all' università e su quelli inseriti nel mondo del lavoro.

**"Obiettivo:"** 1.4-Monitoraggio dell'andamento della programmazione, profitto medio, esiti dei recuperi mediante incontri frequenti tra docenti

delle classi prime.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1 - Ridurre il numero degli studenti che abbandonano la scuola durante il primo anno o al termine di esso.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** 3.1-Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1 - Ridurre il numero degli studenti che abbandonano la scuola durante il primo anno o al termine di esso.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** 4.1-Miglioramento dei contatti con le scuole sec. 1^grado per promuovere una piu' approfondita conoscenza del percorso di studi offerto dall'Istituto

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1 - Ridurre il numero degli studenti che abbandonano la scuola durante il primo anno o al termine di esso.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

4-fornire a tutti i diplomati un consiglio orientativo.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

4-raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati dei diplomati iscritti all' università e su quelli inseriti nel mondo del lavoro.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

"Obiettivo:" 5.1-Programmazione di corsi di recupero in orario extracurricolare.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati scolastici]

1 - Ridurre il numero degli studenti che abbandonano la scuola durante il primo anno o al termine di esso.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

4-fornire a tutti i diplomati un consiglio orientativo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" 7.2-Conoscenza piu' dettagliata dei settori del mondo del lavoro locale che assorbono i diplomati dell' Istituto per favorire un migliore orientamento

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Risultati a distanza]

4-fornire a tutti i diplomati un consiglio orientativo.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

4- ridurre la disoccupazione ed i tempi di attesa di un lavoro stabile e soddisfacente

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO SPORTELLO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Studenti
<b>Responsabile</b>		

E' compito istituzionale di ogni scuola garantire il diritto allo studio degli allievi attraverso la predisposizione di un piano di recupero e di sostegno funzionale alla valorizzazione della persona e allo sviluppo delle potenzialità personali. Il successo scolastico è il risultato di un efficace processo di insegnamento e apprendimento.

L'attività verrà diversificata a seconda delle classi e dell'età degli studenti per valorizzare al meglio i percorsi formativi individualizzati e il coinvolgimento degli alunni; si cercherà anche di individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito, puntando alla prevenzione della dispersione scolastica, all'inclusione e al potenziamento del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi personalizzati. La programmazione e gli interventi dei docenti intendono riconoscere la diversità delle attitudini, degli stili di apprendimento, delle capacità dei singoli studenti : non potranno dunque essere uniformi, ma verranno modulati in relazione tanto alle difficoltà degli studenti meno motivati, quanto al desiderio di progresso culturale dei più capaci.

Il momento del recupero deve essere considerato come parte integrante del normale processo didattico e deve prevedere gli eventuali insuccessi apprenditivi degli alunni; come le normali attività didattiche, anche le attività di recupero debbono essere flessibili, personalizzate, a misura dei singoli alunni e si potranno esplicitare attraverso varie modalità:

- rapporto diretto e individuale tra docente e discente a partire dai problemi che caratterizzeranno ogni diversa situazione;
- sviluppo nello studente di un atteggiamento di fiducia sulle possibilità di inserirsi efficacemente nel processo di apprendimento ( **recupero motivazionale** );
- potenziamento di tecniche e abilità di studio per favorire negli studenti l'acquisizione di un metodo e rafforzare le loro abilità di base così che essi "imparino ad imparare " ( **recupero metodologico trasversale** );
- individuazione delle specifiche debolezze e lacune con interventi mirati ( **recupero disciplinare** ).

Le attività potranno essere: a carattere compensativo e dunque svolte in itinere, differenziate nell'ambito della lezione ordinaria, prevedere l'assegnazione di compiti o esercizi aggiuntivi da svolgere a casa, essere svolte in orario extrascolastico pomeridiano.

Le attività di recupero consentono la ripresa positiva delle performance scolastiche grazie sia all'acquisizione di tecniche specifiche del metodo di studio sia allo svolgimento di lezioni/sportello mirate. È responsabilità del singolo consiglio di classe l'attuazione della seguente procedura:

1. Osservazione dei docenti componenti del consiglio di classe
2. Indicazioni dettagliate delle lacune/difficoltà
3. Autoanalisi degli studenti
4. Colloquio con la famiglia
5. Lezioni generali sul metodo di studio
6. Attività mirate di recupero-sportello
7. Verifiche in itinere
8. Valutazione dei progressi scolastici
9. Aggiornamento esiti con la famiglia

Il progetto di recupero viene elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi. Il recupero viene attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui siano state riscontrate delle carenze nell'area linguistica e/o matematica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo, con compromissione indiscutibile della corretta assimilazione dei contenuti e di un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati. I bisogni formativi di tali allievi risultano soprattutto di tipo cognitivo e strumentale e conseguenti a situazioni di svantaggio, relative: • alla motivazione allo studio; • alla concentrazione e alla partecipazione in classe; • all'organizzazione del lavoro (metodo di studio disorganizzato) e all'uso dei sussidi; • al rapporto con i compagni e con gli insegnanti. Le attività vedranno, dunque, i docenti impegnati in un lavoro costante e capillare, concretamente "a misura d'allievo", volto ad accrescere la promozione culturale e la formazione di ciascun allievo.

Le proposte di recupero saranno effettuate dopo aver individuato le cause d'insuccesso nell'apprendimento per consentire all'allievo di compiere un graduale

recupero, parziale o totale, col raggiungimento degli obiettivi prestabiliti, indispensabile per affrontare con maggiore serenità gli impegni di studio curricolare.

Durante l'anno scolastico verranno attivati sportelli pomeridiani nelle materie che riportano il maggior numero di insufficienze (matematica, italiano e lingue straniere). Responsabili di queste attività sono tre docenti titolari delle rispettive materie.

### **Risultati Attesi**

La finalità che si intende perseguire con la messa in opera del progetto mira ad agevolare l'inserimento degli studenti, soprattutto delle classi prime, a sostenerli, evitando situazioni di dispersione scolastica. In particolare:

- Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenze nella preparazione di base;
- Aumentare la sicurezza espositiva e la padronanza della disciplina;
- Accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali;
- Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità;
- Incrementare l'interesse per la disciplina, conseguente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto;
- Diminuire l'ansia scolastica e far gradire maggiormente all'alunno il tempo trascorso a scuola.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RIMOTIVAZIONE ALLO STUDIO E RIORIENTAMENTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	Consulenti esterni
		Associazioni

### Responsabile

Il progetto mira a diffondere azioni preventive rispetto ad azioni curative per contrastare i processi di dispersione scolastica in un'ottica di inclusione sociale, promuovendo un rapporto più sereno con la vita scolastica e lo studio.

La rimotivazione è rivolta a quegli studenti che, pur avendo capacità riconosciute, non riescono a raggiungere gli obiettivi prefissati per mancanza di stimoli personali.

L'attività punta, quindi, ad offrire nuovi stimoli mediante un progetto finalizzato a far emergere, sviluppare e rinforzare le potenzialità dell'alunno.

Il riorientamento è indirizzato ai ragazzi che hanno chiaramente sbagliato indirizzo scolastico e che per questo motivo hanno difficoltà a gestire il loro lavoro.

Il progetto muove da una attenta analisi-valutazione dei Consigli di Classe nei primi mesi dell'anno scolastico, che pone particolare attenzione all'accoglienza, alla diagnosi di eventuali criticità (per stabilire l'assetto definitivo della programmazione didattica e impostare l'osservazione in vista di un eventuale ri-orientamento) e, ove necessario, alla rimotivazione e all'individuazione di percorsi formativi maggiormente corrispondenti agli interessi, alle caratteristiche e alle potenzialità degli studenti.

Lo studente del biennio ha bisogno di essere sostenuto nella ricerca di risposte appropriate ai problemi scolastici, quali il metodo di studio, difficoltà di relazione con docenti e coetanei; per questo motivo viene coinvolto in attività appositamente predisposte in vista di una rimotivazione allo studio e al fine di individuare il percorso scolastico più adeguato.

### Obiettivi generali

- Stimolare l'auto riflessione del ragazzo/a attraverso l'ascolto e l'elaborazione comune dei problemi;
- Favorire lo sviluppo di abilità e competenze legate alla gestione dei cambiamenti;
- Promuovere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza riferita al riconoscimento dei limiti e delle risorse
- Verificare la congruenza della scelta scolastica con le potenzialità e le aspirazione;
- Incoraggiare la cultura della reciprocità e solidarietà tra ragazzi;
- Supportare genitori e docenti nel loro compito di tutela delle potenzialità di figli e studenti;
- Favorire l'assunzione consapevole di responsabilità da parte del nucleo familiare promuovendo l'emersione dei bisogni e delle domande inesprese.

### Metodologia:

1. tutoraggio formativo individuale
2. colloqui orientativi
3. sportelli di consulenza ed ascolto per allievi, genitori e docenti
4. contatti con i coordinatori dei relativi Consigli di Classe per definire metodologie e tempi di intervento
5. bilancio motivazionale-attitudinale

Sono previste due fasi: novembre /dicembre e febbraio/aprile. La strategia si rivolge a ragazzi segnalati dai consigli di classe, sulla base del basso rendimento scolastico e prevede:

1. La proposta allo studente segnalato;
2. Primo colloquio individuale per definire le aree di bisogno;

3. Incontro con le famiglie e con i coordinatori di classe;
4. La stesura del patto di corresponsabilità fra ragazzo, famiglia, scuola e associazioni;
5. Somministrazione di test sugli stili di apprendimento e conseguente elaborazione dei risultati;
6. Lavoro sui bilanci di competenza.

### **Risultati Attesi**

Favorire scelte consapevoli durante ed al termine dei corso/i per il conseguimento di una qualifica o del diploma

Portare al di sotto del 5% la percentuale di abbandoni degli alunni al 1°/2° anno, per scelta di un'altra scuola o rapporto negativo con l'Istituto.

---

### **❖ ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA**

#### **Descrizione Percorso**

L'Istituto elabora ed attua iniziative di concerto con enti territoriali (assessorato alla cultura, Comune, Università di Torino), nonché con reti di scuole della secondaria di primo grado.

Per quanto riguarda l'orientamento in entrata, la scuola Einaudi partecipa ogni anno al Salone dell'orientamento della città di Alba, organizza le serate di presentazione dell'Istituto e gli appuntamenti dell'open day, quali momenti di incontro con le famiglie e di importante condivisione dell'offerta formativa ed educativa dell'istituto.

Per l'orientamento in uscita, la scuola cura iniziative come gli incontri con figure di esperti del mondo del lavoro e organizza visite presso le maggiori aziende presenti sul territorio, al fine di fornire agli studenti gli strumenti per una scelta consapevole post diploma, nonché di stabilire e creare un raccordo tra di essi e le realtà



lavorative locali.

A tale scopo, l'Istituto partecipa al Salone dell'orientamento post diploma ed espleta strategie di preparazione degli studenti di quinta alle facoltà universitarie scientifiche.

#### **"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** 1.2-Redazione (dipart.) di test di ingresso per valutare il livello di conoscenza degli studenti nelle discipline con maggior numero di insuccessi.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati scolastici]**

1 - Ridurre il numero degli studenti che abbandonano la scuola durante il primo anno o al termine di esso.

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** 2.2-Implementazione della didattica laboratoriale con attività pratiche motivanti guidate da allievi del 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> anno.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati a distanza]**

4-fornire a tutti i diplomati un consiglio orientativo.

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** 3.1-Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni.

##### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

###### **» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Potenziare le competenze dell'asse linguistico e matematico per migliorare gli esiti delle prove Invalsi

##### **"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** 4.1-Miglioramento dei contatti con le scuole sec. 1<sup>^</sup>grado per

promuovere una piu' approfondita conoscenza del percorso di studi offerto dall'Istituto

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1 - Ridurre il numero degli studenti che abbandonano la scuola durante il primo anno o al termine di esso.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

4-fornire a tutti i diplomati un consiglio orientativo.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

4-raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati dei diplomati iscritti all' università e su quelli inseriti nel mondo del lavoro.

**"Obiettivo:"** 4.3-Raccolta annuale di informazioni sullo stato dei diplomati occupati, non occupati, universitari, al momento del ritiro del diploma o via e-mail.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

4-raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati dei diplomati iscritti all' università e su quelli inseriti nel mondo del lavoro.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA**

**"Obiettivo:"** 5.1-Programmazione di corsi di recupero in orario extracurricolare.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

1 - Ridurre il numero degli studenti che abbandonano la scuola durante il primo anno o al termine di esso.

**"Obiettivo:"** 5.4- Organizzazione di corsi propedeutici ad alcune facoltà scientifiche per studenti di 5<sup>^</sup> in accordo con altri Istituti.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

4-fornire a tutti i diplomati un consiglio orientativo.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

4-migliorare i risultati del 1<sup>^</sup> anno dei diplomati iscritti alle facoltà "scientifiche".

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI  
CON LE FAMIGLIE**

**"Obiettivo:"** 7.2-Conoscenza più dettagliata dei settori del mondo del lavoro locale che assorbono i diplomati dell' Istituto per favorire un migliore orientamento

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

4-raccogliere in modo sistematico informazioni sui risultati dei diplomati iscritti all' università e su quelli inseriti nel mondo del lavoro.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

4-migliorare i risultati del 1<sup>^</sup> anno dei diplomati iscritti alle facoltà "scientifiche".

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PORTE APERTE, SERATE DI PRESENTAZIONE DELL'  
ISTITUTO E MOMENTI INFORMATIVI PER E CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO  
GRADO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Studenti	Docenti
	Genitori	ATA
		Studenti
		Genitori
		Associazioni

### Responsabile

Le rapide trasformazioni culturali e tecnologiche della modernità esigono una ancor maggiore attenzione alla formazione della personalità del giovane. Il nostro Istituto ha come finalità sempre valida quella di aiutare il giovane a conoscere se stesso in modo critico, per poter operare delle scelte responsabili nelle diverse situazioni : questo fine viene perseguito prestando cura anche ad una costante azione di orientamento. Essa è realizzata nell'attività didattica quotidiana, individuale e collegiale secondo le esigenze e i momenti. Questo significa che lo studente diventa, insieme con l'insegnante, il centro di un progetto formativo complesso che lo guida a rafforzare e sviluppare le proprie qualità individuali, ad acquisire competenze e strumenti per affrontare in modo più consapevole e adeguato il mondo che lo circonda. L'orientamento, così concepito, perde la sua connotazione di intervento realizzato in corrispondenza del passaggio dell'alunno dalla scuola dell'obbligo alla scuola superiore (orientamento in ingresso) o da questa verso l'università (orientamento in uscita), ma diventa un elemento centrale di tutto il corso di studi della scuola ed entra nella programmazione di classe, non come attività aggiuntiva, ma come attività inserita tra gli obiettivi educativi e didattici di tutte le discipline.

La scuola include tre indirizzi che attirano utenze diverse, non sempre consapevoli del grado di difficoltà da affrontare. Il corso CAT(geometri) e AFM (ragionieri) sono più conosciuti dalle famiglie e pertanto hanno iscritti più informati sull'impegno scolastico necessario. Gli indirizzi ITI, comprendenti Elettronica ed elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni, sono meno noti e da alcuni sono confusi con i corsi di qualifica professionale. Questo equivoco si traduce in un disagio personale dello studente e della classe in cui è inserito e produce in alcuni casi, il desiderio di migrare verso altre

scuole.

E' indispensabile, per favorire l'orientamento degli studenti che abbiano l'intenzione di iscriversi nel nostro Istituto, un proficuo lavoro di raccordo con la scuola secondaria di I grado per la definizione delle caratteristiche cognitive in ingresso, per il contenimento della dispersione e per il ri-orientamento. Obiettivi che si possono agevolmente raggiungere secondo le seguenti linee programmatiche: - Rendere agevole il passaggio dalla scuola secondaria di I grado all'Istituto "L. Einaudi" per un armonico sviluppo della personalità intellettuale dello studente nel suo processo formativo. - Far conoscere agli insegnanti e agli alunni della scuola secondaria di I grado l'ambiente fisico e umano e l'attività didattica-educativa, svolta a vari livelli dall'Istituto.

Modalità operative: Incontri tra docenti di scuola secondaria di primo e secondo grado, durante l'anno scolastico per l'elaborazione di progetti di lavoro. Giornate di scuola aperta. Sportello per l'orientamento che offra consulenza a studenti della scuola secondaria inferiore e ai loro genitori. Visite nella scuola destinate a gruppi di studenti e di docenti della scuola secondaria di I grado sia in orario anti-meridiano che in orario pomeridiano. Più precisamente il progetto è inteso a: facilitare il passaggio dalla scuola secondaria inferiore a quella superiore, chiarendo agli alunni gli obiettivi da raggiungere nelle singole discipline, i metodi di lavoro e i criteri di valutazione; conoscere i livelli di partenza per formulare una programmazione didattica adeguata, progettare gli interventi affinché le differenze di partenza non compromettano il conseguimento dei traguardi di arrivo; creare un clima di lavoro sereno; favorire, attraverso il dialogo, la conoscenza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali e la collaborazione fra studenti; favorire la conoscenza di spazi, strutture, organismi dell'istituzione scolastica e relative funzioni.

Anche le famiglie durante il percorso di crescita dei propri figli hanno bisogno di essere sostenute, fornendo loro occasioni di confronto e dialogo, intensificandone i rapporti per il monitoraggio del percorso scolastico e l'individuazione delle criticità.

### **Risultati Attesi**

Rafforzare una più stretta correlazione tra tutti coloro che concorrono ad accompagnare lo studente nel percorso scolastico, soprattutto nella fase di transizione tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado: docenti, famiglie, operatori dei servizi socio-sanitari, orientatori, esperti.

Implementare la didattica laboratoriale, mettendo in atto attività pratiche motivanti, anche guidate da allievi delle classi terminali.

In particolare l'Istituto si propone di raggiungere:

una riduzione costante e tangibile delle informazioni inesatte o incomplete

una diminuzione della scelta per "sentito dire", per "seguire amici" o altro similare

una riduzione degli abbandoni e dei cambi scuola

un aumento delle scelte consapevoli, conoscendo le materie di studio e correlandole alle proprie capacità / attitudini.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO POLITECNICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2020	Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni

#### Responsabile

Il progetto si rivolge agli alunni delle classi quinte intenzionati ad iscriversi al Politecnico allo scopo di sperimentare in itinere il metodo di studio universitario, partecipando a lezioni ed esercitazioni tendenti al miglioramento degli aspetti di ragionamento logico e di approccio metodologico allo studio.

Le finalità principali del progetto sono volte a:

- fornire indicazioni sui prerequisiti indispensabili per frequentare con successo i corsi di laurea del Politecnico
- consolidare la proficua collaborazione tra i docenti delle Scuole secondarie di secondo grado e del Politecnico
- offrire agli studenti un supporto per scegliere consapevolmente il corso di laurea universitario.

## Fasi

Dopo essersi iscritti ad una sezione riservata del sito del politecnico, i ragazzi devono partecipare a due lezioni di Matematica e Fisica della durata complessiva di tre ore che si tengono un sabato di novembre al Politecnico. Possono inoltre, a gennaio, assistere a due lezioni aggiuntive: una di Design e la seconda di Pianificazione Ambientale; entrambe tenute da docenti universitari al Politecnico di Torino. La scuola organizza, inoltre, un corso in preparazione al test d'ingresso per le facoltà di Ingegneria, Design e Pianificazione. La sua durata è di 16 ore, si svolge in istituto durante il pomeriggio da novembre a febbraio. Durante le lezioni extracurricolari, gli studenti ripassano i fondamenti di Fisica, di Matematica e risolvono quesiti di logica. La frequenza dei ragazzi è obbligatoria per potere sostenere il test d'ammissione a febbraio, in una sessione riservata solo alle scuole che aderiscono al progetto.

## Risultati Attesi

Un'iscrizione consapevole ai corsi del Politecnico e, in generale, a quelli universitari.

Superamento del test d'ingresso prima del termine dell'anno scolastico.

Riduzione della percentuale dei diplomati iscritti alle facoltà scientifiche che non riescono a conseguire almeno 60 CFU al 1° anno.

## ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

## Responsabile

Valorizzare le eccellenze é un compito proprio del personale docente, volto a

promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività.

Per migliorare e supportare adeguatamente le eccellenze bisogna sostenere, favorire e ampliare le pratiche scolastiche volte alla valorizzazione delle stesse.

L'Istituto per tradizione è aperto alla partecipazione a gare connesse a qualunque disciplina oggetto di studio. In matematica ed economia si è costituito un team di docenti capaci e stabili nella scuola che organizza da anni la partecipazione a gare ed olimpiadi. L'offerta formativa comprende:

#### **Concorso Conoscere la borsa**

- - approfondire la cultura economica, la conoscenza dei meccanismi del mondo della finanza e dell'operatività del mercato mobiliare con riferimento a situazioni reali;
- - far riflettere sull'importanza di una corretta gestione economica personale e familiare e sulle dinamiche macroeconomiche in atto a livello locale e globale.

#### **Giochi matematici, gare a squadre di Matematica e Informatica**

- - proporre agli studenti attività che insegnino loro ad utilizzare strumenti matematici in contesti diversi da quello scolastico;
- - coinvolgere studenti che sono interessati all'aspetto applicativo della matematica;
- - valorizzare le competenze logico-matematiche e informatiche degli studenti offrendo una occasione di orientamento post-diploma.

#### **Olimpiadi di Informatica e del problem solving**

- sviluppare il pensiero computazionale e orientamento al problem solving

L'Istituto cerca di motivare gli studenti più volenterosi offrendo loro la possibilità di conseguire le certificazioni linguistiche. A tal scopo vengono

istituiti:

corsi di approfondimento propedeutici alla certificazioni PET, FCE, DELF;

soggiorni-studio nel periodo estivo di 2 settimane in un paese di lingua inglese e francese;

visione di spettacoli in lingua.

Si incoraggiano gli studenti a conseguire le certificazioni informatiche (ECDL CORE, NUOVA ECDL, ECDL CAD), spendibili a livello europeo, per arricchire il loro curriculum vitae in vista di un inserimento nel mondo del lavoro (patentino di robotica) e/o del successivo corso di studi.

#### **Risultati Attesi**

Facilitare l'inserimento lavorativo dei diplomati ed il successo scolastico all'università.

Data la tipologia di Istituto i diplomati sono rivolti prevalentemente al lavoro. La scuola fino a oggi ha raccolto in maniera frammentaria informazioni sulla quantità e qualità dell'occupazione: si ritiene utile colmare questo vuoto per apportare correttivi all'attività didattica delle discipline professionalizzanti. Per le stesse ragioni si intende raccogliere informazioni sugli esiti degli universitari e sulle ragioni dei loro insuccessi in modo da offrire gli approfondimenti necessari.

Ridurre la percentuale di insuccessi nell'apprendimento delle lingue comunitarie

Un esiguo numero di studenti non consegue risultati soddisfacenti in inglese (4%) e incontra difficoltà nella lingua italiana scritta (7%).

## **PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**

### **SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'Istituto intende promuovere l'innovazione digitale apportando una graduale modificazione degli ambienti di apprendimento: è necessario infatti coniugare la



disponibilità di tecnologie con le nuove esigenze della didattica, basata su soluzioni digitali che facilitino apprendimenti attivi e laboratoriali. Gli spazi comuni e gli ambienti collaborativi giocano un ruolo centrale nella direzione di una visione aperta e collaborativa di scuola, in cui didattica e progettualità possano avvenire ovunque, passando dall'idea di una didattica "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili. A tale scopo l'Istituto ha partecipato ai bandi per la realizzazione e il completamento dell'infrastruttura e dei punti di connessione alla rete LAN/WLAN per un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune. A questa azione si deve accompagnare un'idea nuova di laboratorio, luogo per l'incontro tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento, foriero di innovazione e di creatività, invece che mero contenitore di tecnologia, rendendo ordinamentali quelle pratiche laboratoriali innovative che ancora oggi, troppo spesso, rimangono relegate all'ambito extracurricolare.

Gli spazi devono preparare ad un apprendimento che accompagni per la vita, e devono farlo con tutti gli studenti protagonisti, nessuno escluso: le tecnologie abilitanti e le metodologie attive rappresentano infatti soluzioni determinanti per la promozione di una didattica inclusiva delle disabilità e dei bisogni educativi speciali.

L'Istituto ha così aderito al bando "Fondi strutturali europei 2014-2020" per la realizzazione di spazi alternativi per l'apprendimento (Azione 10.8.1 A3) mediante l'introduzione di laboratori mobili, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale e polivalente, innovativo dal punto di vista metodologico- didattico, introducendo una flessibilità delle configurazioni.

Successivamente ha ottenuto l'autorizzazione per la realizzazione della **Sotto-azione 10.8.1.B1 - Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base** volto a realizzare e aggiornare, in chiave digitale, un laboratorio dotato di elaboratori di nuova generazione in grado di fornire le giuste competenze agli studenti di informatica che, iniziando dalla scoperta dei pacchetti base quali word processing e spreadsheet, dal coding di tipo grafico (scratch e appinventor), possano poi arrivare ai primi pacchetti visual (VBA). Allo scopo di integrare non solo la programmazione strutturale ma anche la gestione di piccole stazioni di



microcontrollori (arduino raspberry).

Le scelte progettuali dell'Istituto convergono verso l'idea di una scuola come interfaccia aperta all'esterno, fonte di un'educazione che accompagna lo studente lungo la sua carriera scolastica e che ingloba anche tutti gli spazi del territorio adeguati ad una didattica innovativa. Si è così giunti a pensare, in rete con le scuole del territorio, alla possibilità di realizzare "laboratori territoriali per l'occupabilità", spazi dall'alto profilo innovativo, dove sviluppare pratiche didattiche avanzate in sinergia con le politiche locali per il lavoro e le imprese, aperti alla formazioni di giovani.

Nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale: gli studenti devono essere utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, devono familiarizzare con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche, per diventare anche produttori, creatori, progettisti. In questo passaggio un ruolo fondamentale viene svolto dai docenti che, equipaggiati per tutti i cambiamenti messi in atto dalla modernità, si propongono come facilitatori di percorsi didattici innovativi.

Ci si prefigge così di rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica (docenti e personale Ata), a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

Risulta altresì indispensabile combinare tutto ciò con un'azione di semplificazione, razionalizzazione e miglioramento delle modalità con cui l'Istituto si relaziona con la propria utenza: il registro elettronico è uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola perché consente una comunicazione immediata con le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### CONTENUTI E CURRICOLI

Uno dei punti chiave per migliorare gli esiti di apprendimento degli studenti è intervenire sulle modalità di insegnamento, ripensare la mediazione didattica e sviluppare percorsi innovativi. La Direttiva sui Bisogni Educativi Speciali estende



a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, personalizzazione che deve essere non solo realizzata ma anche documentata nel PDP, redatto collegialmente dai docenti e condiviso con le famiglie, contenente non solo gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessari, ma anche adeguate progettazioni didattico-educative, idonee strategie di intervento e ben precisi criteri di valutazione; la valutazione è infatti parte integrante del processo di apprendimento: essa deve servire a mettere l'allievo in condizione di dimostrare quanto ha appreso e in che cosa può migliorare, a essere informativa e formativa, per raggiungere il successo formativo. Per questo motivo, volendo valorizzare i processi di apprendimento, si darà più attenzione ai contenuti che non alla forma.

Le attività e i progetti di orientamento scolastico sono sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera. L'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità viene assicurato attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

Non basta organizzare la classe in gruppi perché si realizzino le condizioni per un'efficace collaborazione e per un buon apprendimento ed è per questo che nel nostro Istituto si sperimentano varie metodologie inclusive.

La **didattica laboratoriale**, metodologia chiave di molti Progetti, coltiva aspetti che risultano di particolare interesse:

- È attiva
- Si basa sui bisogni dell'individuo che apprende
- Promuove l'apprendimento collaborativo
- Consente lo sviluppo di competenze

**Il cooperative learning:**

- Prevede un insegnamento rivolto alla classe come insieme (piccoli gruppi eterogenei)
- Stimola la collaborazione in vista di un risultato comune
- Promuove l'interdipendenza positiva nel gruppo
- Dà rilievo alle competenze sociali
- Necessita di controllo o revisione del lavoro svolto insieme



La **peer education**, l'educazione tra pari, è stata validata dalla ricerca sviluppata in questi anni, che ha permesso di rilevare come il gruppo dei pari costituisca un contesto importante per favorire l'instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca e addirittura la costituzione della propria identità. Positiva è la condivisione da parte di un gruppo di idee e valori che consentono di raggiungere obiettivi comuni.

#### La **flipped classroom**

- mira a consolidare i processi di autonomia nella costruzione dei saperi
- rafforza l'autostima contribuendo a sviluppare un'embrionale capacità di lettura critica dei contenuti
- migliora le capacità di autovalutazione dei processi messi in atto

#### SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con [nota 30562 del 27 novembre 2018](#) del Direttore Generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale è stato pubblicato l'**Avviso pubblico** per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, nell'ambito del [Piano Nazionale Scuola Digitale](#) (PNSD) adottato con [Decreto Ministeriale 851/15](#).

Il nostro Istituto si è collocato al centosettantatreesimo posto su oltre cinquemila Istituzioni scolastiche partecipanti e con i finanziamenti ottenuti si è provveduto a realizzare due nuovi ambienti di apprendimento innovativi attraverso l'impiego di strumentazioni digitali di ultima generazione ed arredi funzionali. L'istituto ha ora una dotazione di base di attrezzature e software all'avanguardia che potranno essere utilizzate per l'attività di ricerca e di sperimentazione di percorsi didattici integrati, che tengano conto delle modalità di apprendimento e delle competenze maturate dagli studenti. In particolare si valorizzeranno le esperienze e le conoscenze pregresse degli alunni, favorendo l'atteggiamento esplorativo e le potenzialità creative per promuovere un atteggiamento riflessivo e critico nei confronti del sapere scientifico e tecnologico. Il nuovo ambiente supera le divisioni tra le discipline: informatica,



elettronica - elettrotecnica, automazioni, sistemi, sono facce dello stesso prisma, si separano e si fondono per ottenere la creazione di un prodotto finale che soddisfi il mercato. La finalità del laboratorio é la stessa delle imprese operanti nel settore: progettare e realizzare impianti ed attrezzature che risolvano problemi pratici ed aumentino il progresso tecnologico: l'aula si attrezza con arredi e dispositivi all'avanguardia attraverso l'utilizzo di una didattica cooperativa/collaborativa tra docenti e studenti .

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ALBA I.T.I.S.

CNTF01901L

#### A. AUTOMAZIONE

##### Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

## **B. TELECOMUNICAZIONI**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

**SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI****ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ALBA "L. EINAUDI"

CNTD01901A

**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

I.T.C.GEOM. ALBA SERALE

CNTD01950P

**A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO****Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di

un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## **B. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,

critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

### **C. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

## **Approfondimento**

L'area di istruzione generale (biennio) ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione. Le aree di indirizzo (triennio) hanno invece l'obiettivo di far acquisire agli studenti, sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, allo scopo di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

ALBA - "L. EINAUDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo di scuola garantisce una struttura portante, senza tuttavia trasformarsi in uno strumento rigido e statico; l'aggiornamento annuale assicura il suo costante monitoraggio e revisione, con l'obiettivo di un miglioramento continuo, alla luce sia dell'eventuale evolversi del quadro normativo e sia dei punti di forza e debolezza rilevati nei processi di autovalutazione. Punti di riferimento normativo, per l'individuazione dei percorsi di apprendimento, sono stati: - la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e quella del 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF). - Il DM n. 139 del 2007 che, con l'innalzamento dell'obbligo, mira alla lotta alla dispersione e a combattere il disorientamento ed il disagio giovanile; attua gli impegni assunti a livello europeo proprio con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; punta

espressamente al conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età (assolvimento del diritto/dovere di cui al D.lgs. 76/05). - le Linee Guida per l'Istituto Tecnico (Direttiva MIUR n. 57/2010 e n. 4/2012). - DPR 22 giugno 2009 n. 122. Con l'entrata in vigore delle norme su menzionate si è introdotta ufficialmente nel Sistema scolastico italiano la programmazione per "competenze"; queste ultime devono intendersi come la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia e costituiscono un sapere che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, i saperi disciplinari devono essere volti al raggiungimento delle competenze-chiave irrinunciabili, generative di nuovo apprendimento. Le conoscenze devono rappresentare, pertanto, il mezzo e non il fine per sviluppare una competenza professionale e un'autonomia di azione e pensiero critico. Alla luce di tutto ciò, il progetto educativo dell'Istituto si propone di fornire uno sviluppo globale della personalità, all'interno di un contesto strutturato di progettualità; a caratterizzare l'istituto è la sinergia di un lavoro di interdisciplinarietà e attività laboratoriale che cerca di coniugare il comprendere con il saper fare e il saper imparare. Il tutto dentro un contesto di riferimento sorretto dal rispetto delle competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria e dei diversi assi culturali. Le linee ispiratrici del curriculum di Istituto sono: - rispetto della storia e delle caratteristiche dell'Istituto; - aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria; - integrazione degli aspetti comuni ai diversi indirizzi di studio, per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere; - organizzazione omogenea del curriculum del biennio obbligatorio, orientata allo sviluppo della padronanza delle otto competenze chiave della cittadinanza (D.M. 139/2007); - forte caratterizzazione, nel secondo biennio e quinto anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori, e al profilo professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro; Obiettivi prioritari che l'Istituto intende perseguire sono: - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content language integrated learning). - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'auto-imprenditorialità. - Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali - Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. - Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro. I. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati. - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. - Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.O. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro. - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti - Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti. - Definizione di un sistema di orientamento

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### **Curricolo verticale**

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza i saperi essenziali delle discipline, coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi specifici delle discipline con quelli relazionali. Il curricolo verticale nasce dalla collaborazione sinergica dei dipartimenti disciplinari ed è suscettibile a modifiche, adattamenti, espansioni e innovazioni. Il curricolo verticale per competenze risulta

quindi uno strumento flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento; esso rappresenta un percorso graduale di crescita globale, finalizzato a promuovere negli allievi le competenze chiave di cittadinanza, adeguato alle potenzialità di ciascuno. La didattica per competenze si traduce nell'utilizzare i saperi disciplinari in modo integrato per affrontare evenienze e problemi concreti, mobilitare saperi diversi e risorse personali per gestire situazioni, costruendo nel contempo nuove conoscenze e abilità, sempre con la finalità ultima della formazione della persona e del cittadino. **PRIMO BIENNIO** Il biennio si configura come un percorso dalla struttura unitaria e ha carattere orientativo, per offrire allo studente l'opportunità di sviluppare competenze utili per effettuare scelte consapevoli e motivate. La programmazione didattica è pensata per l'acquisizione delle competenze di base, con uno studio ampio e differenziato di discipline diverse, attraverso il quale l'alunno avrà un quadro completo delle possibilità che lo aspettano nel proseguimento del corso di studi e svilupperà capacità di autovalutazione che lo possano sostenere in consapevoli scelte future. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), che costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Nel primo biennio i docenti perseguono, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, nel rispetto delle disposizioni (DM 139/2007) declinate negli assi culturali relativi ai singoli ambiti disciplinari: **Asse linguistico:** Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi Utilizzare e produrre testi multimediali **Asse matematico:** Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico **Asse scientifico-tecnologico:** Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla

realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate Asse storico-sociale: Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio L'area di istruzione generale, pertanto, ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione. Le aree di indirizzo hanno invece l'obiettivo di far acquisire agli studenti, sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi; allo scopo di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico. Le Competenze in chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria possono essere così declinate: **Imparare ad imparare:** acquisire un proprio metodo di studio. **Progettare:** essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. **Comunicare:** comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. **Collaborare e Partecipare:** saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. **Agire in modo autonomo e responsabile:** saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. **Risolvere problemi:** saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. **Individuare collegamenti e relazioni:** possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni. **SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO SETTORE ECONOMICO** Il settore si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie. L'indirizzo

si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera. Gli indirizzi del settore economico fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale e interessati a forti innovazioni sul piano tecnologico ed organizzativo, soprattutto in riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Al termine del primo biennio comune lo studente di Amministrazione, Finanza e Marketing è chiamato ad optare tra: - Amministrazione, Finanza e Marketing (indirizzo economico-aziendale) - Relazioni internazionali per il marketing (indirizzo economico-internazionale linguistico). L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali). L'indirizzo "Relazioni internazionali per il Marketing" approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze a livello culturale, linguistico, tecnico SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. La metodologia di studio è centrata sulle problematiche tipiche dell'indirizzo e grazie all'operatività che la contraddistingue facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo. INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici. Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie i diplomati dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" sono in grado di operare in molte e diverse situazioni; La padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento. INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" trova il suo campo di applicazione in tutti i settori produttivi e lavorativi della nostra vita quotidiana. È l'ambito dove c'è maggiore ricerca

e sviluppo tecnologico, con richiesta di professionisti ben preparati. Le competenze di indirizzo si caratterizzano per un approccio sistemico e integrato degli obiettivi e dei contenuti, nonché sulla stretta interconnessione tra teoria e pratica, astrazione e contestualizzazione. Ha lo scopo di far acquisire allo studente specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Per il curriculum specifico, il profilo professionale e le competenze trasversali e professionalizzanti, si rimanda ai dettagli dei singoli indirizzi di studio.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il curriculum di Istituto si propone di sviluppare negli studenti non solo competenze specifiche e professionalizzanti, ma anche competenze di carattere trasversale, in particolare: - partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale; - operare per obiettivi e per progetti; - documentare opportunamente il proprio lavoro; - individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione; - elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici; - comunicare in lingua straniera anche su argomenti tecnici. Tutte le discipline sono coinvolte nello sviluppo di tali competenze; gli obiettivi specifici sono programmati a livello di Dipartimenti disciplinari. I docenti e i Dipartimenti lavorano in sinergia e promuovono percorsi interdisciplinari. Al fine di favorire il raggiungimento di tali obiettivi è prevista anche una forma di FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA: il gruppo classe, durante l'anno scolastico, può essere articolato e flessibile per svolgere attività di sviluppo delle eccellenze o di recupero, nonché per attività di "approfondimento" o di "orientamento alla prosecuzione degli studi ed al lavoro", che impongono di conciliare le esigenze della scuola con quelle dei partner formativi (enti, aziende, ecc...); possono essere interessati alla flessibilità del gruppo classe sia alunni della stessa classe, sia alunni di classi parallele (classi in orizzontale) o di anni diversi del corso di studi.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Curriculum di Istituto tiene presenti le otto competenze chiave di cittadinanza: 1. Comunicazione nella madrelingua Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività

individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 2. Comunicazione nelle lingue straniere Padroneggiare la lingua inglese (per il settore economico anche una o due altre lingue comunitarie) per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. 3. Competenze matematiche Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 4. Competenza digitale Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. 5. Imparare a imparare Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. 6. Competenze sociali e civiche Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone. 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse. 8. Consapevolezza ed espressione culturale Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo. Gli obiettivi specifici per il conseguimento delle diverse competenze sono stabiliti a livello di Dipartimenti disciplinari.

---

**NOME SCUOLA**

ALBA "L. EINAUDI" (PLESSO)

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il biennio si configura come un percorso dalla struttura fortemente unitaria e ha carattere orientativo, per offrire allo studente l'opportunità di sviluppare competenze utili per effettuare scelte consapevoli e motivate. SETTORE ECONOMICO Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo: - dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo); - degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Al termine del primo biennio comune lo studente di Amministrazione, Finanza e Marketing è chiamato ad optare tra due indirizzi. **INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (indirizzo economico- aziendale)** L'indirizzo persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali). Il corso, approfondendo l'area amministrativa, sviluppa in particolare le seguenti specifiche competenze specifiche: - gestire gli obblighi fiscali e civili; - utilizzare programmi informatici per la gestione amministrativa e finanziaria e specifici programmi di contabilità per la rilevazione dei dati in azienda; - conoscere il mercato del lavoro e partecipare alla gestione del personale; - svolgere attività sulla comunicazione aziendale usando strumenti e sistemi informativi. **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (indirizzo economico-internazionale- linguistico)** L'indirizzo "Relazioni internazionali per il Marketing" approfondisce gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali e assicura le competenze a livello culturale, linguistico, tecnico. Il corso "Relazioni internazionali per il Marketing", approfondendo l'area commerciale, sviluppa le seguenti particolari competenze: - occuparsi della comunicazione aziendale utilizzando tre lingue straniere e gli strumenti tecnologici appropriati; - collaborare nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali. **SETTORE TECNOLOGICO – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO** L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei

beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Il Perito delle Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze specifiche: - nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, - nell'impiego degli strumenti di rilievo, - nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, - nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio - nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Possiede capacità grafiche e progettuali: - in campo edilizio e nell'organizzazione del cantiere, - nel rilievo topografico, - nella stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, - nei diritti reali che li riguardano, - nell'amministrazione di immobili, - nello svolgimento di operazioni catastali. Esprime le proprie competenze: - nella progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni complesse, in collaborazione con altre figure professionali; - nella progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni di modesta entità, operando in autonomia; - nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di fabbricati; - nell'organizzazione di cantieri mobili. - Relativamente ai fabbricati: interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo; è in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente. - Relativamente alla sicurezza: la formazione sistemica consente di integrare le conoscenze necessarie per la pianificazione e l'organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute nei luoghi di vita e di lavoro.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

**SETTORE ECONOMICO** Nel biennio la programmazione didattica è pensata per l'acquisizione delle competenze di base, con uno studio ampio e differenziato di discipline diverse, attraverso il quale l'alunno avrà un quadro completo delle possibilità che lo aspettano nel proseguimento del corso di studi e svilupperà capacità di autovalutazione che lo possano sostenere in consapevoli scelte future. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), che costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si

svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. Lo svolgimento di differenti casi aziendali riferiti a diversi contesti produttivi e al tessuto economico locale consente non solo di favorire l'autonomia scolastica e il radicamento sul territorio, ma anche di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

**SETTORE TECNOLOGICO C.A.T.** Nel biennio si mira all'acquisizione delle competenze di base, con uno studio ampio e differenziato di discipline diverse, attraverso il quale l'alunno avrà un quadro completo delle possibilità che lo aspettano nel proseguimento del corso di studi e svilupperà capacità di autovalutazione che lo possano sostenere in consapevoli scelte future. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), che costituiscono "il tessuto" per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave. Nel secondo biennio e nel quinto anno le discipline di indirizzo, pur parzialmente presenti fin dal primo biennio ove rivestono una funzione eminentemente orientativa, si sviluppano, mirando a far acquisire all'allievo competenze professionali correlate a conoscenze e saperi di tipo specialistico che possano sostenere gli studenti nelle loro ulteriori scelte professionali e di studio. La metodologia di studio è centrata sulle problematiche tipiche dell'indirizzo e, grazie all'operatività che la contraddistingue, facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo. L'approccio centrato sul "saper fare" consente di poter affrontare l'approfondimento specialistico e le diverse problematiche professionali ed in seguito, di continuare a mantenere adeguate le proprie competenze in relazione allo sviluppo del settore, interessato da notevoli aggiornamenti delle tecnologie impiantistiche ed energetiche. Il corso si propone anche di facilitare l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente.

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE RAGIO CAT (2).PDF

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

COMPETENZE CULTURALI E STRUMENTALI DI TIPO TRASVERSALE - SETTORE ECONOMICO Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di: - partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale; - operare per obiettivi e per progetti; - documentare opportunamente il proprio lavoro; - individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione; - elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici; - comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici; - svolgere pratiche di natura fiscale (imposte dirette ed indirette, contributi).

COMPETENZE CULTURALI E STRUMENTALI DI TIPO TRASVERSALE – SETTORE TECNOLOGICO “C.A.T.” Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di: - partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale; - operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento; - operare per obiettivi e per progetti; - documentare opportunamente il proprio lavoro; - individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione; - elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici; - comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi; - comunicare in lingua inglese su argomenti tecnici.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Curricolo di Istituto mira al conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza (1. Comunicazione nella madrelingua; 2. Comunicazione nelle lingue straniere; 3. Competenze matematiche; 4. Competenza digitale; 5. Imparare a imparare; 6. Competenze sociali e civiche; 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. Consapevolezza ed espressione culturale). La declinazione degli specifici obiettivi avviene a livello di programmazione di Dipartimento. Al conseguimento di tali competenze collaborano in sinergia le discipline dell'area di istruzione generale, che forniscono la preparazione di base attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, sia le discipline di indirizzo, che hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti e abilità cognitive idonee per risolvere problemi. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" si sviluppano, in particolare, negli insegnamenti di interesse storico-sociale e giuridico-economico. Il curricolo di Istituto prevede che al termine del percorso di istruzione obbligatoria lo studente abbia acquisito le seguenti competenze-chiave: Imparare ad imparare: acquisire un proprio metodo di studio. Progettare: essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. Collaborare e

Partecipare: saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. Agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. Individuare collegamenti e relazioni: possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni. Formare un cittadino attivo significa lavorare per promuovere apprendimenti integrati e ciò richiede una forte collegialità e una intensa continuità, legami di senso, di concetti e di rappresentazioni. Si diventa "competenti" quando le conoscenze apprese a scuola si riutilizzano in contesti di vita reale, in maniera autonoma e funzionale ; le competenze specifiche di cittadinanza devono diventare strumenti per pensare e agire, SAPERI VIVENTI, suscettibili di essere trasferiti, adattati alle circostanze e condivise; ciò è necessario per stare al passo con i tempi, con la globalizzazione delle tecnologie, con una società dell'informazione in continua evoluzione e innovazione in cui le conoscenze spurie diventano obsolete.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'emergenza educativa lancia alla scuola la sfida della riaffermazione dei valori del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, del bene comune. La scuola è luogo di apprendimento e l'utilizzo della quota di autonomia deve mirare a rafforzare la costruzione dell'identità personale, civile e sociale. Nessuno deve rimanere indietro, nessuno deve sentirsi escluso. La quota dell'autonomia viene dunque utilizzata in modo prioritario per le attività di recupero nelle difficoltà di apprendimento, per il potenziamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche.

---

#### **NOME SCUOLA**

I.T.C.GEOM. ALBA SERALE (PLESSO)

#### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il percorso "Costruzioni, Ambiente e Territorio" serale è attivo dall'a.s. 2016/17. Vi si possono iscrivere i lavoratori o i disoccupati che abbiano conseguito il diploma di terza

media o che abbiano interrotto gli studi secondari in qualunque anno di corso. L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Il Perito delle Costruzioni, Ambiente e Territorio ha competenze specifiche: - nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, - nell'impiego degli strumenti di rilievo, - nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, - nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio - nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Possiede capacità grafiche e progettuali: - in campo edilizio e nell'organizzazione del cantiere, - nel rilievo topografico, - nella stima di terreni e fabbricati e delle altre componenti del territorio, - nei diritti reali che li riguardano, - nell'amministrazione di immobili, - nello svolgimento di operazioni catastali. Esprime le proprie competenze: - nella progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni complesse, in collaborazione con altre figure professionali; - nella progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni di modesta entità, operando in autonomia; - nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di fabbricati; - nell'organizzazione di cantieri mobili. - Relativamente ai fabbricati: interviene nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo; è in grado di prevedere, nell'ambito dell'edilizia eco compatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente. - Relativamente alla sicurezza: la formazione sistemica consente di integrare le conoscenze necessarie per la pianificazione e l'organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute nei luoghi di vita e di lavoro.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Nel primo segmento si mira all'acquisizione delle competenze di base, con uno studio ampio e differenziato di discipline diverse; i saperi e le competenze sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), orientati all'acquisizione delle competenze chiave. Nel secondo segmento e nel quinto anno le discipline di indirizzo si sviluppano, mirando a far acquisire all'allievo competenze professionali correlate a conoscenze e saperi di tipo specialistico. La metodologia di studio è centrata sulle problematiche tipiche dell'indirizzo e grazie all'operatività che la contraddistingue facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel

tempo. L'approccio centrato sul "saper fare" consente di poter affrontare l'approfondimento specialistico e le diverse problematiche professionali ed in seguito continuare a mantenere adeguate le proprie competenze in relazione allo sviluppo del settore. Il corso si propone anche di facilitare l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Al termine del percorso, lo studente sarà in grado di: - partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale; - operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento; - operare per obiettivi e per progetti; - documentare opportunamente il proprio lavoro; - individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione; - elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici; - comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi; - comunicare in lingua inglese su argomenti tecnici.

---

#### **NOME SCUOLA**

ALBA I.T.I.S. (PLESSO)

#### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Sono attivi nell'Istituto due indirizzi del settore tecnologico industriale: INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" propone una formazione polivalente che unisce i principi, le tecnologie e le pratiche di tutti i sistemi elettrici, rivolti sia alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzazione dell'energia elettrica, sia alla generazione, alla trasmissione e alla elaborazione di segnali analogici e digitali, sia alla creazione di sistemi automatici. Grazie a questa ampia conoscenza di tecnologie i diplomati dell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" sono in grado di operare in molte e diverse situazioni: organizzazione dei servizi ed esercizio di sistemi elettrici; sviluppo e utilizzazione di sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; utilizzazione di tecniche di controllo e interfaccia basati su software dedicati; automazione industriale e controllo dei

processi produttivi, processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo; mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale. Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica ha competenze specifiche: nel campo dei materiali e della tecnologia dei sistemi elettronici e delle macchine elettriche, nel campo della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, nel campo dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione. Esprime le proprie competenze: - nella progettazione, costruzione e collaudo dei sistemi elettronici e degli impianti elettrici; - nella programmazione di controllori e microprocessori; - nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi. - Inoltre è in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; conosce le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato; integra conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi; è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese, relativamente alle tipologie di produzione. In particolare è in grado di assumere ruoli e funzioni relative a: - processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonte alternativa, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza; - garantire il mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, nell'ambito delle normative vigenti; - migliorare la qualità dei prodotti e l'organizzazione produttiva delle aziende; Possiede capacità grafiche e progettuali ed è in grado di: - pianificare la produzione dei sistemi progettati; - descrivere e documentare i progetti esecutivi ed il lavoro svolto; - utilizzare e redigere manuali d'uso; - utilizzare strumenti di comunicazione efficace e team working per operare in contesti organizzati. Relativamente alla sicurezza : la formazione sistemica consente di integrare le conoscenze necessarie per la pianificazione e l'organizzazione di tutte le misure opportune in materia di salvaguardia della salute nei luoghi di vita e di lavoro.

**INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI** L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" trova il suo campo di applicazione in tutti i settori produttivi e lavorativi della nostra vita quotidiana. È l'ambito dove c'è maggiore ricerca e sviluppo tecnologico, con richiesta di professionisti ben preparati. Le competenze di indirizzo si caratterizzano per un approccio sistemico e integrato degli obiettivi e dei contenuti, nonché sulla stretta interconnessione tra teoria e pratica, astrazione e contestualizzazione. L'indirizzo ha lo scopo di far acquisire allo studente specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e

inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione dello studente è integrata da competenze trasversali che gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera. Il corso si propone di sviluppare competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, nel campo dell'elaborazione dell'informazione, nel campo delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; in particolare le competenze acquisite si esprimono: - nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; - nel campo dell'analisi, della progettazione, dell'installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione dei segnali; - nella gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software gestionale orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”. Inoltre lo studente al termine del percorso è in grado di collaborare nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”). Il diplomato esprime le sue competenze specifiche: - nella scelta di dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; - nel descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione; - nel gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; - nel gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali, - nel configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti; - nello sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

Nel biennio la programmazione didattica è pensata per l'acquisizione delle competenze di base, con uno studio ampio e differenziato di discipline diverse, attraverso il quale l'alunno avrà un quadro completo delle possibilità che lo aspettano nel proseguimento del corso di studi e svilupperà capacità di autovalutazione che lo possano sostenere in consapevoli scelte future. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), che costituiscono “il tessuto” per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e che costituiscano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa. Nel secondo biennio e quinto anno si dà più spazio

alle discipline caratterizzanti; la padronanza tecnica è una parte fondamentale degli esiti di apprendimento. **INDIRIZZO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA** L'acquisizione dei fondamenti concettuali e delle tecniche di base dell'elettrotecnica, dell'elettronica e delle loro applicazioni si sviluppa principalmente nel primo biennio. La progettazione, lo studio dei processi produttivi e il loro inquadramento nel sistema aziendale sono presenti in tutti e tre gli ultimi anni, ma specialmente nel quinto vengono condotte in modo sistematico su problemi e situazioni complesse. L'attenzione per i problemi sociali e organizzativi accompagna costantemente l'acquisizione della padronanza tecnica. In particolare sono studiati, anche con riferimento alle normative, i problemi della sicurezza sia ambientale sia lavorativa. **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI** Il curriculum si propone di rispondere alle esigenze di formazione di tipo umanistico, matematico e statistico, scientifico-tecnologico, progettuale e gestionale emerse dalle richieste delle aziende di settore, per contribuire allo sviluppo di un livello culturale alto a sostegno di capacità ideativo-creative. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione.

**ALLEGATO:**

CURR VERT ITI.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

**COMPETENZE CULTURALI E STRUMENTALI DI TIPO TRASVERSALE** Al termine del percorso, lo studente di "Elettronica ed Elettrotecnica" e di "Informatica e Telecomunicazioni" sarà in grado di: - partecipare al lavoro organizzato e di gruppo con responsabilità e contributo personale; - operare con flessibilità in vari contesti affrontando il cambiamento; - operare per obiettivi e per progetti; - documentare opportunamente il proprio lavoro; - individuare, selezionare e gestire le fonti di informazione; - elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici; - operare con una visione trasversale e sistemica; - comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi; - comunicare in lingua inglese su argomenti tecnici.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Curricolo di Istituto mira al conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza (1. Comunicazione nella madrelingua; 2. Comunicazione nelle lingue straniere; 3. Competenze matematiche; 4. Competenza digitale; 5. Imparare a imparare; 6. Competenze sociali e civiche; 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. Consapevolezza ed espressione culturale). La declinazione degli specifici obiettivi avviene a livello di programmazione di Dipartimento. Al conseguimento di tali competenze collaborano in sinergia le discipline dell'area di istruzione generale, che forniscono la preparazione di base attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, sia le discipline di indirizzo, che hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti e abilità cognitive idonee per risolvere problemi. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" si sviluppano, in particolare, negli insegnamenti di interesse storico-sociale e giuridico-economico. Il curricolo di Istituto prevede che al termine del percorso di istruzione obbligatoria lo studente abbia acquisito le seguenti competenze-chiave: Imparare ad imparare: acquisire un proprio metodo di studio. Progettare: essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici. Comunicare: comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi. Collaborare e Partecipare: saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista. Agire in modo autonomo e responsabile: saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. Risolvere problemi: saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle. Individuare collegamenti e relazioni: possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'emergenza educativa lancia alla scuola la sfida della riaffermazione dei valori del senso civico, della responsabilità individuale e collettiva, del bene comune. La scuola è luogo di apprendimento e l'utilizzo della quota di autonomia deve mirare a rafforzare la costruzione dell'identità personale, civile e sociale. Nessuno deve rimanere indietro, nessuno deve sentirsi escluso. La quota dell'autonomia viene dunque utilizzata in modo prioritario per le attività di recupero nelle difficoltà di apprendimento, per il potenziamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche.

## Approfondimento

Alla luce delle Linee guida e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'Istituto "L. Einaudi", ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

#### ❖ **IL MIO PRIMO LAVORO**

##### Descrizione:

Prima che l'Alternanza scuola lavoro diventasse obbligo con la Legge 107/2015, l'Istituto Einaudi ha offerto a tutti gli alunni delle classi del triennio l'opportunità di svolgere stage estivi. A partire da questa esperienza ventennale, è stato strutturato un progetto di ASL attraverso il quale gli studenti possono:

- integrare l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con le opportunità professionali;
- acquisire una corretta visione dei compiti e delle conoscenze richieste dal mondo del lavoro alle figure professionali e future.

Il progetto ASL dell'Einaudi ha come finalità generali:

per l'Istituto: incrementare e consolidare il rapporto tra l'Istituto e i settori produttivi del territorio, creando un ponte fra il mondo della scuola e quello del lavoro;

per gli alunni: valorizzazione delle eccellenze, rimotivazione allo studio, orientamento post-diploma.

Con le modifiche apportate dalla Legge di Bilancio 2019, i percorsi in alternanza scuola lavoro sono stati ridenominati PCTO "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"

Le Linee Guida emanate con DM 744 del 4 settembre 2019 troveranno applicazione a partire dall'anno scolastico 2019-2020.

Con delibera n.15 del CD del 19 febbraio 2019, i PCTO sono stati attuati, a partire dall'anno scolastico 2018-2019, per una durata complessiva di 160 e 250 ore così suddivise nei tre indirizzi dell'Istituto:

- ITIS - Classe Terza o Quarta Informatici ed Elettronici (a seconda delle decisioni prese dai Consigli di Classe): 160 ore
- AFM e CAT - Classe Terza: 90 ore; classe Quarta 160 ore

e ripartite in:

- Attività di formazione e orientamento in aula
- Attività in strutture ospitanti/aziende
- Visite guidate

### **Attività previste**

Le attività previste e realizzate si diversificano in:

#### 1. Attività a scuola

- Corso di formazione sulla Sicurezza
- Incontri con testimoni del mondo del lavoro
- Attività laboratoriali attinenti al progetto

Buona parte delle attività si svolgono in aula e nei laboratori dell'Istituto dove gli alunni avranno la possibilità di utilizzare le strumentazioni informatiche.

#### 2. Attività in azienda

- Attività programmate e diversificate in base al tipo di azienda

#### 3. Attività di formazione e di potenziamento PCTO

- Uscite didattiche sul territorio
- Visite presso le aziende
- Viaggi di istruzione: "Cittadini in campo"

#### 4. ERASMUS PLUS K1

- Adesione a 2 Bandi di mobilità all'estero promossi da APRO International in collaborazione e con finanziamenti UE per studenti del quarto anno di Istituti Tecnici e Professionali del territorio (settore industriale, amministrativo, commerciale, geometra, informatici) con riconoscimento di

percorsi formativi di PCTO rispettivamente di 1 mese per i minorenni e di 3 mesi per i maggiorenni a partire da giugno 2020

### **Risorse interne**

- n. 1 Referente
- n. 3 Docenti coordinatori di Corso
- n. 1 Tutor ogni 15 alunni
- Consiglio di classe

### **Piano delle attività**

Settembre - Febbraio

Informativa alle Famiglie, agli Studenti e alle Aziende - Contatti con le aziende e abbinamenti - Corso sulla sicurezza

Marzo - Aprile

Approfondimenti sulla sicurezza nei luoghi di lavoro - Sensibilizzazione degli studenti a riflettere sulle attese e a documentare l'esperienza - Compilazione della modulistica e firma dei documenti - Colloqui di lavoro con i titolari di alcune aziende partner - Contatti con le aziende e abbinamenti

Maggio - Luglio

Colloquio dello studente con il tutor scolastico, il referente del progetto per la firma del patto formativo. - Ingresso in azienda: presentazione dello studente al tutor aziendale e commento del patto. - Lavoro in azienda - Monitoraggio intermedio dell'esperienza con il tutor - Autovalutazione finale dello studente, conclusione con valutazione dei due tutor e consegna dei documenti

Settembre - Dicembre dell'a.s. successivo

Raccolta e catalogazione dei documenti

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Impresa (IMP)

**DURATA PROGETTO**

Annuale

**MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

Le competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite i PCTO, sono coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell'indirizzo di studi e con specifico riferimento all'EQF e si collocano nei tre assi: culturale, professionale, di cittadinanza. Tutte le competenze acquisite attraverso le esperienze di alternanza scuola-lavoro vengono certificate mediante una valutazione condivisa fra il tutor aziendale e quello scolastico e inserite nel curriculum dello studente dal Consiglio di Classe.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ ORIENTAMENTO IN INGRESSO E ACCOGLIENZA

"L'accoglienza" nasce dall'esigenza di favorire, già dai primi giorni di scuola, l'inserimento e la motivazione allo studio in tutti gli alunni. Prevede diverse forme di collaborazione con i docenti della Scuola secondaria di primo grado: informazioni da parte loro sui nuovi iscritti, nostre informazioni sull'andamento didattico disciplinare durante il primo periodo dell'anno scolastico, incontri di continuità/orientamento tra i Docenti dei vari ordini di scuola mirati ad una concreta collaborazione. Prevede inoltre specifiche attività rivolte ad inizio anno scolastico alle classi prime, con l'obiettivo di offrire un'adeguata accoglienza ad ogni alunno affinché si senta protagonista degli eventi che lo riguardano, conosca tutte le possibilità formative in atto nell'Istituto, sia informato sugli obiettivi da perseguire, le abilità da acquisire e sulle modalità di valutazione, percepisca un concreto sostegno per affrontare le prime difficoltà. In particolare è previsto per gli alunni del settore tecnologico uno specifico progetto di "Potenziamento delle competenze di base" rivolto alle classi prime che mira ad abbattere la percentuale di abbandoni della scuola, mettendo in atto le azioni di miglioramento previste nel RAV in ambito matematico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Orientare gli studenti di cl.3<sup>^</sup> della scuola secondaria di primo grado ed i loro genitori al momento della scelta degli studi secondari, in relazione alle attitudini personali, agli sbocchi post-diploma ed al mercato del lavoro. Instaurare rapporti di collaborazione e continuità con colleghi della scuola secondaria di primo grado e favorire la migliore conoscenza dell'offerta formativa del nostro Istituto. Prevenire l'insuccesso scolastico, accogliendo ed accompagnando i nuovi studenti.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Sistemi

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

 ❖ **ORIENTAMENTO AL LAVORO E AGLI STUDI POST-DIPLOMA**

L'Istituto, avvalendosi della collaborazione di esperti e di enti territoriali, offre agli allievi di cl. 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> interventi di tipo formativo ed informativo, con l'obiettivo generale di aiutare i giovani nella costruzione di un progetto personale di vita. Per quanto concerne il lavoro si affrontano le tematiche relative all'occupabilità, ovvero l'andamento del mercato del lavoro locale e nazionale, le conoscenze essenziali sui contratti di lavoro e sulle modalità di accesso. Per quanto concerne la prosecuzione

degli studi dopo il Diploma si offrono le informazioni relative ai percorsi di Formazione Tecnica Superiore ed ai Corsi Universitari. Vengono monitorati i risultati e le esperienze degli studenti diplomati e i dati vengono utilizzati per orientare in modo consapevole (mediante segnalazione del consiglio orientativo) gli alunni delle classi terminali. Tutte le attività vengono coordinate dal Docente responsabile del progetto e proposte agli alunni in orario scolastico pomeridiano.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Orientare le scelte degli studenti di cl.5<sup>a</sup> per l'ingresso nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli studi in Università o IFTS. Fornire agli allievi delle cl.5<sup>a</sup> le indicazioni tecniche per la simulazione delle prove scritte dell'esame di stato 2019. Aiutare gli studenti ad assumere decisioni responsabili per il loro futuro scegliendo tra lavoro e studio. Fornire migliori strumenti di informazione agli studenti del quinto anno circa le opportunità e le difficoltà rappresentate dai diversi percorsi. Costituire una banca dati che dia la possibilità di raccogliere dati sistemici riferiti ad alcune annualità.

Consolidare in modo mirato la loro preparazione in settori specifici

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Magna

### **Approfondimento**

#### **ATTIVAZIONE DI TIROCINI EXTRACURRICULARI**

L'istituto è ente promotore di tirocini extracurriculari presso aziende private che permettono ai giovani di acquisire un'esperienza pratica spendibile nel mercato del lavoro e di arricchire il proprio curriculum.

Sono attivate le seguenti tipologie:

- Tirocinio formativo e di orientamento, destinato ai propri studenti che hanno conseguito il titolo di studio da non più di 12 mesi. Tale tirocinio è finalizzato ad agevolare le scelte professionali attraverso un'esperienza formativa a diretto contatto con il mondo del lavoro.
- Tirocinio estivo, destinato agli allievi cl. 4<sup>a</sup> che hanno assolto l'obbligo PCTO, durante la sospensione delle attività didattiche, per agevolarne la scelta

professionale, in coerenza con il percorso di studi frequentato.

#### **APPRENDISTATO DUALE DI I LIVELLO**

L'Istituto offre percorsi di apprendistato per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore.

Questa tipologia di contratto consente agli studenti di cl. 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> di frequentare il percorso di istruzione e, in contemporanea, di essere assunti come apprendisti, anticipando l'ingresso nel mondo del lavoro.

#### **❖ EDUCAZIONE AL BENESSERE E ALLA PRATICA SPORTIVA**

Il Progetto intende promuovere negli alunni l'abitudine alla quotidiana pratica sportiva, come educazione alla salute, socializzazione, rispetto delle regole, consolidamento del carattere, abitudine al leale confronto, mediante i "gruppi sportivi" in orario pomeridiano, organizzati e gestiti dai Docenti di scienze motorie.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e con attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

##### **DESTINATARI**

##### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

##### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:** Palestra

#### **❖ EDUCAZIONE VALORIALE DELLA PERSONA**

Il Progetto intende promuovere la scoperta delle diverse forme urbane di povertà, l'educazione alla solidarietà, al rispetto del valore della vita ed alla responsabilità personale verso l'altro.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la scoperta delle diverse forme di povertà, l'educazione alla solidarietà, al rispetto del valore della vita ed alla responsabilità personale verso sé stessi e l'altro.

Aumentare il livello di riflessione e consapevolezza su tematiche inerenti la libertà e la legalità, potenziando la conoscenza dei principi fondamentali della morale individuale e sociale della Chiesa cattolica. Trasmettere ai ragazzi i valori di cittadinanza, partecipazione e solidarietà attraverso un cammino che intende dare agli interlocutori mezzi per diventare protagonisti del loro vivere civile.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele
-------------------------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **INFORMATICA ED ECDL**

L'offerta formativa dell'Istituto comprende l'insegnamento di informatica sui moduli del Syllabus. L'Istituto, in qualità di Test Center accreditato dall' AICA, offre quindi agli studenti la possibilità di sostenere gli esami per il conseguimento della Certificazione ECDL (patente europea per l'uso del computer). Gli esaminatori sono Docenti dell' I.I.S. " L. Einaudi". Agli studenti del settore tecnologico è data la possibilità di conseguire il "Patentino della robotica", una certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta a livello internazionale. Gli studenti del triennio possono così ottenere una certificazione equiparata a quella dei professionisti sostenendo un esame al termine di un percorso di formativo. Per gli studenti che ne manifestano la necessità (anche di altri Istituti) si offre la possibilità di frequentare corsi di approfondimento pomeridiani di formazione informatica.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Informatica
  - Multimediale

❖ **SVILUPPO DELLE ECCELLENZE NELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO**

Per sollecitare e valorizzare le eccellenze, in riferimento ai diversi indirizzi di studio erogati nell'Istituto, i Docenti propongono agli allievi la partecipazione a gare, concorsi o bandi, di livello nazionale ed internazionale, anche in collaborazione con l'Università, quali: giochi di Matematica e di Economia Aziendale, olimpiadi di informatica e di problem solving. La formazione degli studenti viene inoltre arricchita, secondo l'indirizzo specifico di ogni Corso, mediante esperienze di valenza orientativa per la prosecuzione degli studi in Università, o professionalizzante per l'ingresso nel mondo del lavoro.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti. Potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Informatica
  - Lingue
  - Multimediale
  - Sistemi

❖ **FORMAZIONE CULTURALE CIVICA**

Tra gli obiettivi che l'Istituto si propone c'è anche l'arricchimento della formazione culturale degli studenti, la promozione della lettura, l'educazione alla legalità, alla civile convivenza e alla bellezza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **LINGUE STRANIERE**

I Docenti di Lingue straniere, organizzano corsi pomeridiani di perfezionamento e approfondimento in preparazione agli Esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali (PET per la lingua inglese e DELF per la lingua francese). Sono organizzati, inoltre, soggiorni studio all'estero al fine di migliorare la scioltezza linguistica, approfondire la conoscenza della lingua parlata e della civiltà del paese di cui si studia la lingua. A partire dall'anno scolastico 2018/19 vengono proposti percorsi di Alternanza scuola -lavoro all'estero inserendo gli studenti in contesti lavorativi che siano correlati al loro indirizzo di studi per un approfondimento linguistico e per sperimentare in modo trasversale le loro soft-skill e hard-skill in un contesto autentico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Arricchire la formazione culturale degli studenti, promuovere l'eccellenza nell'apprendimento delle lingue straniere. Approfondire la conoscenza della lingua parlata e della civiltà del paese di cui si studia la lingua.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Lingue  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna

**❖ CLIL**

Sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida per il passaggio al nuovo Ordinamento degli Istituti tecnici viene previsto, nelle classi quinte, l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. L'insegnamento è finalizzato, in particolare, a potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici. Nella sua fase transitoria la metodologia CLIL viene adottata nella nostra scuola in forma parziale con azioni commisurate alle capacità effettive degli allievi, all'organizzazione didattica dell'Istituto, alle risorse e competenze disponibili.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziare le conoscenze e le abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

**❖ ORA ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Tenendo presente che la Legge 107/2015 ("La buona scuola") non comporta innovazioni nell'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) e della Materia Alternativa ad essa, ma rimarca l'obbligo delle scuole di assicurare con il PTOF le pari opportunità e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione, con il presente progetto si intende rispondere alla necessità di fornire un'attività alternativa all'IRC, attivando dei percorsi sotto la guida di alcuni docenti dell'Istituto. Per gli studenti che

non si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC vengono proposte all'interno del progetto varie tipologie di attività, che saranno concordate tra studenti e docenti a seconda di interessi ed esigenze formative dei singoli allievi, anche tenendo presente il parere dei docenti di classe.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Interesse e partecipazione degli allievi; incremento dell'interesse e del piacere dell'attività di lettura; potenziamento delle capacità comunicative e relazionali degli allievi; sviluppo di maggiore senso critico; riscontro positivo dei genitori.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

#### ❖ **PON NATURALCONNESSI.**

1-L'Istituto è risultato assegnatario del finanziamento relativo all'avviso pubblico PON FSE prot. n. AOODGEFID.4427.02-05-2017 per il potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico. Codice Progetto 10.2.5C-FSEPON-PI-2018-6.- Naturalconnessi. Tramite un accordo di rete, l'Istituto "L. Einaudi", in qualità di capofila, ha coordinato le attività e i tempi di realizzazione del percorso che ha visto coinvolti n. 6 Istituti comprensivi del territorio. Il principale obiettivo del progetto è stato quello di indurre i giovani in età scolare ad agire in modo responsabile per il bene comune, coltivando la loro sensibilità, sviluppando lo spirito di osservazione e la capacità di interpretazione della realtà. Le attività del progetto mirano a fornire agli studenti e indirettamente alle loro famiglie, una guida per una corretta lettura del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico nonché gli strumenti per modificarlo senza danneggiarlo. Il progetto ha intrecciato diverse aree tematiche: umanistica con la ricerca delle tradizioni e della cultura popolare dei territori studiati; architettonica con l'analisi e la valutazione degli immobili storici ancora esistenti, sia di grandi che di piccole dimensioni (cascine, piloni votivi, ciabot); naturalistica con lo studio della geologia, della fauna e della flora autoctone; tecnologica facendo conoscere agli studenti la possibilità di progettare impianti alimentati con energie rinnovabili alla

ricerca dell'autonomia energetica; ecologica con la pianificazione della gestione dei rifiuti dei siti esaminati. Il gruppo di lavoro é stato costituito da docenti e studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado, da esperti delle associazioni coinvolte come partner, da tecnici dei comuni aderenti al progetto e affronta il tema cruciale della creazione di uno spirito globale di cittadinanza rivolto all' educazione per la tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le attività poste in essere hanno contribuito a suscitare e a sviluppare negli studenti la consapevolezza del valore sociale del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico e dell'importanza del ruolo che ogni cittadino ha nella sua conservazione. E' importante perciò educare ogni allievo a vivere con conoscenza, coscienza e rispetto il proprio ambiente ed imparare a salvaguardarlo, in quanto tempio di valori storico-artistici e paesaggistici e a modificarlo senza comprometterlo.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Sistemi

musei

❖ **Aule:**

Magna

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **PON COMPETENZE DI BASE**

L'Istituto è risultato assegnatario del finanziamento relativo all'avviso AOODGEFID\Prot. n. 1953 del 21/02/2017. Competenze di base. Il progetto ha inteso offrire all'utenza, in orario extracurricolare, un percorso di potenziamento delle competenze linguistiche e logico scientifiche allo scopo di ridurre la percentuale di insuccesso alla fine del secondo anno. Il percorso ha previsto: modulo di lingua italiana – TEATRANDO; modulo scientifico- YOUNG Makers; modulo di inglese- HAMLET & CO a.s. 2018/19. I moduli hanno avuto la durata di 30 ore cadauno con lo scopo di rafforzare le competenze lessicali, comunicative e logiche, dove l'attività didattica sarà affiancata da attività pratiche e teatrali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Migliorare le competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Informatica  
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna  
Aula generica

❖ **PON POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO.**

L'Istituto è risultato assegnatario del finanziamento relativo all'avviso prot. AOODGEFID/3781 del 05/04/2017 – "Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola lavoro". Il percorso di 120 ore ha interessato studenti delle classi terze e/o quarte dell'indirizzo CAT per conoscere le diverse specificità e gli aspetti innovativi di settore attraverso giornate di tirocinio settimanali nelle aziende, incontri pomeridiani di approfondimento del curriculum con attività laboratoriali. Verranno proposti: - serate di presentazione delle attività ai docenti e genitori, per aumentare le conoscenze sui percorsi di alternanza scuola-lavoro; - evento pubblico conclusivo per favorire l'interazione tra i diversi attori coinvolti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto ha inteso perseguire i seguenti obiettivi: - consentire alla scuola di

relazionarsi efficacemente con le imprese del settore operanti nel territorio; - permettere agli allievi di conoscere le realtà lavorative esistenti sul territorio e con le quali dovranno interfacciarsi una volta terminato il percorso di studi; - creare una rete di imprese che siano riconoscibili e riconosciute come riferimento per realizzare in maniera più strutturata l'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro; - istituire una struttura permanente che assuma una funzione di volano nello sviluppo di dinamiche di sinergia tra scuola e mondo del lavoro. - accrescere la competenza dei Consigli di classe in merito alla programmazione dei percorsi in alternanza (trasversalità, flessibilità).

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)  
I destinatari del Progetto, sono, tutti i fruitori delle ITC, in modo particolare gli allievi delle prime classi che devono saper consapevolmente utilizzare le tecnologie messe a disposizione dalla scuola e quelle utilizzate nel contesto sociale.  
Risultati attesi:- utilizzo appropriato ed efficace delle risorse tecnologiche;- rispetto delle norme comportamentali e sociali; -

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

conoscenza della normativa in merito alla privacy valida a livello internazionale.

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Portare la rete interna in modo accessibile a tutte le varie aule informatizzate tramite LIM;

permettere l'accesso agli studenti tramite i personali strumenti informatici;

completare gli accessi ai nuovi laboratori.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Mantenimento del regolare contratto amministrativo di gestione delle varie adsl interne, sia quella veloce che quella attualmente a 20MB; potenziamento di ulteriore linea veloce.

- Un profilo digitale per ogni docente

La rete di cui l'Istituto fa parte è vincitrice di un bando nazionale relativo alla implementazione di un laboratorio territoriale.

## IDENTITA' DIGITALE

L'allestimento in loco potrà portare allo sviluppo di ulteriori competenze negli studenti frequentanti ed offrire la possibilità di proporre formazione agli adulti residenti nel territorio di competenza.

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'  
E LAVORO

- Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)

L'Istituto si pone come obiettivo il conseguimento della Certificazione ECDL

L'obiettivo generale del programma ECDL è di contribuire alla alfabetizzazione informatica di massa. Più in dettaglio, esso è diretto a:

- elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica sia di chi già fa parte della forza-lavoro sia di chi aspira ad entrarvi;
- accrescere la produttività di tutti coloro che hanno bisogno di usare il computer;
- garantire che tutti gli utenti di computer comprendano come esso possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento;
- fornire una qualificazione che consenta a chiunque, indipendentemente dalla sua formazione di base, di essere parte della Società dell'Informazione.

L'Area informatica si sviluppa attorno al sistema delle certificazioni, oggi sempre più richieste nel mondo del lavoro nazionale e internazionale e nei percorsi universitari. Il nostro Istituto è Teach & Test Center per ECDL Core, e CITIZEN, ECDL Image Editing,

**COMPETENZE E CONTENUTI****ATTIVITÀ**

ECDL Web Editing ed è riconosciuto da Microsoft IT Academy.

La sperimentazione condotta nel corso degli anni ha seguito alcune linee guida, che possono essere così sintetizzate:

**Educazione all'uso consapevole delle tecnologie** (diritto d'autore, web reputati on, normative sulla privacy,...);

**competenza digitale e governo delle tecnologie** intesi come utilizzo corretto e critico delle tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione;

**innovazione sostenibile** volta ad un uso degli strumenti propri dell'innovazione tecnologica, unita ad un'attenzione verso l'equilibrio, la conservazione nel tempo, la protezione e il rispetto dell'ecosistema;

**didattica e uso delle tecnologie di rete:** nel corso delle lezioni sono state considerate e approfondite diverse indicazioni di ambito legislativo (provinciale, regionale, nazionale, europeo) ed é stato approfondito il metodo delle best practice all'interno dei progetti che trattano le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella didattica.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Potenziamento dell'utilizzo di ambienti online quali MOODLE, per consentire ai docenti di incrementare il materiale EBOOK in dotazione a tutti gli studenti, allo scopo di approfondire le tematiche specialistiche di ogni indirizzo presente nell'istituto.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Si prevede una serie di cicli di incontri di aggiornamento per gli insegnanti nei vari settori:

-aggiornamento sull'utilizzo del registro elettronico (per i nuovi docenti);

-aggiornamento sui pacchetti di ampio utilizzo quali OFFICE;

-aggiornamento specifico sull'utilizzo delle reti PROFINET e IOLINK;

-aggiornamento sui software di contabilità e

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

fatturazione.

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

L'istituto attualmente già organizzato con animatore in scadenza triennale e munito di gruppo di lavoro TEAM di INNOVAZIONE punta al rinnovo dell'animatore con personale adatto ed al relativo potenziamento delle attività del TEAM.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ALBA "L. EINAUDI" - CNTD01901A

I.T.C.GEOM. ALBA SERALE - CNTD01950P

ALBA I.T.I.S. - CNTF01901L

**Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione dell'apprendimento si ispira ai seguenti principi:

- valenza formativa, rivolta cioè a misurare la progressione dell'apprendimento, nel rispetto del lavoro dello studente;
- trasparenza, in quanto fondata su obiettivi ed indicatori resi noti ed espliciti;
- informazione tempestiva, comunicata allo studente ed alla famiglia.

Nel mese di ottobre viene stipulato nelle classi prime e con i nuovi iscritti nell'Istituto il Patto di corresponsabilità, che esplicita agli studenti le scelte didattiche dei Docenti ed i criteri di valutazione degli elaborati, con tempi di correzione e consegna.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito che ai fini della valutazione, devono essere effettuate almeno due prove nel trimestre e almeno tre prove nel pentamestre.

Essendo il fine della valutazione degli alunni quello di controllare sistematicamente l'efficacia dell'azione didattica, i docenti programmano le specifiche procedure di verifica sia per indicare nel corso del processo educativo eventuali correzioni di rotta (valutazione formativa), sia per trarre le somme al termine di un percorso didattico completo (valutazione sommativa). La valutazione deve sempre essere tempestiva, trasparente ed equa, secondo l'indicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Affinché gli insegnanti possano disporre di adeguate informazioni al momento della valutazione, le verifiche devono essere continue nel tempo, variate nella forma, coordinate alle fasi della programmazione, correlate al tipo di lavoro svolto. In osservanza del DPR n.122/2009, art. 4 la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado nei giudizi di fine trimestre e pentamestre deve essere espressa in decimi. Il Collegio Docenti ha definito gli indicatori per la valutazione delle prove orali, scritte, grafiche o pratiche (vedi allegato), stabilendo che nelle singole prove svolte nel corso dell'anno scolastico la valutazione stessa sia espressa in centesimi. All'interno di ogni singola prova le conoscenze e le competenze da rilevare possono presentare livelli di difficoltà diversi; in tal caso l'insegnante avrà cura di stabilire pesi e punteggi differenziati. In sede di scrutinio intermedio (1° trimestre) il Consiglio di classe:

- valuta l'apprendimento degli allievi della classe, rispetto ai livelli iniziali;
- tiene conto del progresso realizzato, dell'impegno e dell'interesse dimostrati dallo studente durante le lezioni;
- individua le carenze di apprendimento e attribuisce i debiti formativi;
- indica gli obiettivi per le attività di recupero da attuarsi nel pentamestre;
- programma la verifica del recupero ai fini dell'accertamento del saldo del debito formativo prima dello scrutinio finale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe:

- valuta il profitto conseguito nelle singole discipline in relazione agli obiettivi minimi stabiliti dal Docente e resi noti nel piano annuale;
- tiene conto del progresso realizzato dallo studente durante l'a.s., rispetto ai livelli iniziali;
- tiene conto dell'assiduità, dell'impegno e dell'interesse dimostrati dallo studente durante le lezioni;
- tiene conto di eventuali difficoltà personali dello studente, o altre condizioni particolari documentate;
- valuta l'adeguatezza della preparazione per affrontare il piano di studi della

classe successiva.

**ALLEGATI:** indicatori di valutazione (1).pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

Gli aspetti del comportamento relativi al rispetto delle persone, delle norme e delle regole condivise nell'ambiente scolastico, sono valutati per definire il voto di condotta, che in ogni caso viene deciso tenendo conto dei criteri indicati nella scala auto-ancorata in allegato, stabilita dal Collegio Docenti, ferma restando la competenza dei Consigli di Classe, anche in virtù di ulteriori informazioni che possono essere valutate in sede di consiglio.

Ogni qual volta si configuri un'ipotesi di reato il DS, su segnalazione del docente, provvede ad informare le autorità competenti.

Una votazione inferiore a 8/10 comporta per l'alunno la non partecipazione ai viaggi d'istruzione.

La nota assegnata all'intera classe ha come conseguenza l'abbassamento di un voto della condotta.

**ALLEGATI:** INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La valutazione degli apprendimenti in sede di scrutinio finale è competenza del singolo docente e del Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe:

- valuta il profitto conseguito nelle singole discipline in relazione agli obiettivi minimi stabiliti dal Docente e resi noti nel piano annuale;
- tiene conto del progresso realizzato dallo studente durante l'a.s., rispetto ai livelli iniziali;
- tiene conto dell'impegno e dell'interesse dimostrati dallo studente durante le lezioni, dell'assiduità nello svolgimento dei compiti, della risposta alle sollecitazioni educative proposte;
- tiene conto di eventuali difficoltà personali dello studente, o altre condizioni particolari documentate;
- valuta l'adeguatezza della preparazione per affrontare il piano di studi della classe successiva.

Quindi :

- attribuisce la promozione ed il relativo punteggio di credito scolastico (per le classi terze, quarte e quinte) in caso di valutazioni positive per tutte le materie, nonché per la condotta ed una frequenza alle lezioni non inferiore ai tre quarti del monte ore dell'indirizzo prescelto, comprensivo di eventuali deroghe.
- rinvia la formulazione del giudizio finale in caso di insufficienza in una o più

discipline (debito formativo) rendendo note alla famiglia, per iscritto, le proprie decisioni e le lacune specifiche;

- formula un immediato giudizio di non ammissione in caso di insufficienza grave in due o più discipline, e/o nella condotta.

Il criterio generale per l'individuazione del "numero di insufficienze e grado di gravità delle medesime" quale soglia tra "rinvio del giudizio a settembre per debiti formativi" e "non ammissione alla classe successiva" è il seguente:

- non ammissione alla classe successiva in caso di almeno due insufficienze gravi (valutazione inferiore a 5);

- sospensione del giudizio e rinvio dello scrutinio a settembre per Debiti Formativi in caso di due materie con insufficienza lieve (5) e una con insufficienza grave (valutazione inferiore a 5).

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Ogni anno è emanata la Circolare ministeriale che dispone in merito alla presentazione delle candidature agli Esami di Stato, da parte dei candidati interni ed esterni all'istituto; si fa riferimento a questa per i termini di presentazione delle domande, i criteri di ammissione di candidati interni ed esterni, nonché degli studenti dell'ultimo periodo dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello.

Per quanto concerne i candidati interni, sono ammessi all'esame coloro che allo scrutinio finale risultino in possesso dei seguenti requisiti:

-votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Il

Consiglio di classe potrà ammettere anche in presenza di una sola insufficienza;

- voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'art. 14, comma 7, d.P.R.n. 122/2009.

Gli alunni che frequentano la penultima classe possono chiedere, per abbreviazione per merito, di accedere direttamente agli esami di Stato del secondo ciclo a condizione:

- che abbiano riportato, nello scrutinio finale, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento,

- che abbiano seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado,

- che abbiano riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti (le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica)

Per gli adulti iscritti e frequentanti il terzo periodo didattico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, l'ammissione all'esame di Stato avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti dell'orario del Percorso di studio personalizzato (PSP) indicato nel Patto formativo individuale (PFI) definito a esito della procedura di riconoscimento dei crediti;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, ivi comprese quelle per le quali è stato disposto, a esito della procedura di riconoscimento dei crediti, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento a esse riconducibili. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati esterni coloro che:
- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (art. 15 d.lgs. n. 226/2005);
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo 2019.

Gli studenti delle classi antecedenti l'ultima, che soddisfino i requisiti di cui alle lettere a) o b) e intendano partecipare agli esami di Stato in qualità di candidati esterni, devono aver cessato la frequenza prima del 15 marzo 2019.

L'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima classe è subordinata al superamento di un esame preliminare inteso

ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato, vale come idoneità all'ultima classe.

I candidati esterni, provvisti di promozione o idoneità a classi del previgente ordinamento, sono tenuti a sostenere l'esame preliminare sulle materie del piano di studi del nuovo ordinamento relativo agli anni per i quali non sono in possesso di promozione o idoneità, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno del nuovo ordinamento. Tali candidati esterni devono comunque sostenere l'esame preliminare anche sulle discipline o parti di discipline non coincidenti con quelle del corso già seguito con riferimento sia alle classi precedenti l'ultima sia all'ultima classe.

#### **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Il decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe), ha introdotto diverse novità riguardanti l'esame di Stato di II grado, a partire dall'a.s. 2018/19, tra cui anche quelle riguardanti il credito scolastico, relativamente al quale sono state fornite ulteriori indicazioni dalla circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione

del credito scolastico.

Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

L'Istituto adotta i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

a) il Consiglio di Classe può attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporta elementi positivi in almeno tre delle undici voci seguenti:

- parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;
- assiduità della frequenza scolastica (le assenze non devono superare il 10% dei giorni di attività scolastica);
- impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo nelle attività di insegnamento della religione cattolica e alternative;
- frequenza alternanza scuola-lavoro con esiti soddisfacenti;
- partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
- Credito formativo maturato in seguito alla partecipazione a:
  - attività culturali e artistiche generali;
  - formazione linguistica (conoscenza certificata di una lingua comunitaria)
  - formazione informatica (patente europea ECDL);
  - formazione professionale;
  - attività sportive;
  - attività di volontariato.

b) per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, fermo restando quanto espresso nel punto a), può attribuire il punteggio massimo della banda di oscillazione solo se l'alunno ha riportato una valutazione pienamente sufficiente in tutte le prove di recupero.

c) Per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di Consiglio", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

#### Inclusione

##### PUNTI DI FORZA

L'Istituto assicura il diritto allo studio a tutti gli alunni. A tal fine, considerato che è in aumento il numero di iscritti con disabilità e con DSA/BES, l'Istituto impegna le proprie risorse ad accogliere, integrare e favorire l'espressione e le competenze di ciascun allievo inserito sia all'interno del gruppo classe, sia nel resto della comunità scolastica. Si è quindi proceduto mediante:

- l'istituzione, già dallo scorso anno, della Funzione Strumentale per l'Inclusione scolastica di studenti con handicap e con DSA/BES, per coordinare i Dipartimenti di Sostegno, del GLI, del GLHI e gli incontri del GLHO; - la riconferma del Protocollo di Continuità fra scuole, al fine di disciplinare il passaggio in ingresso ed in uscita degli alunni; - la modifica del Protocollo DSA/BES, riguardante l'inserimento di alunni con certificazione, la presa in carico dei nuovi casi, la definizione del PDP, le procedure da esplicitare nei casi già presenti e certificati, la verifica dell'efficacia delle programmazioni, al fine di adeguarlo alle esigenze emerse lo scorso anno;
- la collaborazione con la Funzione Strumentale per l'orientamento e per accoglienza di alunni con disabilità e con DSA/BES, oltre che con il Referente e la Funzione Strumentale per l'Alternanza Scuola-Lavoro;
- la riconferma dello Sportello H/DSA/BES con funzioni sia di supporto ai docenti nelle programmazioni individualizzate sia di divulgazione degli aggiornamenti non solo normativi;
- la partecipazione ed il supporto alle attività del gruppo H-Rete e del Tavolo delle Disabilità, cui partecipano i soggetti istituzionali e del privato sociale presenti sul territorio albese;
- il potenziamento della dotazione strumentale riservata all'aula studio

(ulteriore spazio fruibile dell'Istituto, ove svolgere attività di gruppo, di potenziamento e di sostegno);

- l'organizzazione, in via sperimentale, di una serie di attività di educazione all'affettività (Pillole di Psicologia) rivolte agli alunni e finalizzate a favorire l'acquisizione dell'importanza dell'autoregolazione e del controllo nel pensare e nel fare, attraverso la consapevolezza che la capacità di autodisciplina è fra i più potenti predittori di una vita rivolta al successo;

- l'implementazione di una piattaforma on-line (AREA MOODLE H/BES/DSA) quale unico ambiente accessibile agli utenti, docenti e genitori, al fine di favorire la condivisione dei documenti prodotti, della normativa vigente e delle iniziative organizzate sul territorio.

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**

- Esiguo ricorso ad alcuni strumenti utili quali, ad esempio, la Scheda di osservazione e di collaborazione scuola-famiglia, al fine di rilevare eventuali carenze, difficoltà e/o bisogni nei ragazzi. Ciò permetterebbe un intervento tempestivo nell'individuare proposte di didattica personalizzata volte ad accompagnare l'alunno al successo formativo.

- Scarsa conoscenza del Protocollo DSA/BES.

- Partecipazione sporadica dei rappresentanti delle istituzioni sanitarie ai momenti d'incontro finalizzati all'elaborazione/redazione dei PEI e dei PDP.

- Elevato numero di alunni nelle classe prime: ciò rende difficoltoso rilevare eventuali problematicità e poco efficace l'impegno profuso per risolverle.

- Necessità di individuare maggiori occasioni di informazione/formazione del personale scolastico sulle tematiche inerenti l'inclusione scolastica.

- Mancanza di mediatori culturali/linguistici, dal momento che è in aumento il numero di iscritti con bilinguismo.

-Necessità di supporti logistici e strumenti tecnico-informatici da destinare esclusivamente alla didattica personalizzata.

## Recupero e potenziamento

### PUNTI DI FORZA

L'Istituto riserva una particolare attenzione all'attività di recupero e sostegno didattico, non come attività saltuaria, ma come fase essenziale e periodica del percorso educativo-didattico.

Durante tutto l'anno scolastico sono previsti 'sportelli' in orario pomeridiano per le materie con criticità per sostenere l'apprendimento e prevenire i debiti formativi. Il "servizio di sportello" é pertanto rivolto a tutti gli studenti, per fornire ulteriori spiegazioni, effettuare esercizi in preparazione di interrogazioni e compiti in classe, colmare lacune di apprendimento e contenere il più possibile i casi di insuccesso.

Per sollecitare e valorizzare le eccellenze, in riferimento ai diversi indirizzi di studio erogati nell'Istituto, i Docenti propongono agli allievi la partecipazione a gare, concorsi o bandi, di livello nazionale ed internazionale, anche in collaborazione con l'Università, quali: Giochi di Matematica e Olimpiadi di Informatica; Gare di Economia Aziendale. La formazione degli studenti viene inoltre arricchita, secondo l'indirizzo specifico di ogni Corso, mediante esperienze di valenza orientativa per la prosecuzione degli studi in Università, o professionalizzante per l'ingresso nel mondo del lavoro.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

L'Istituto si propone di modificare la logica sottesa all'organizzazione delle attività di recupero, dal momento che permane invariato il numero di alunni con difficoltà nel colmare le lacune pregresse. Inoltre, si intende potenziare la valorizzazione delle eccellenze.

#### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti  
Referenti di Dipartimento

## Funzioni strumentali

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale (L. 104/92 e DPR 24 febbraio 1994) e dal momento che si tratta di un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. Pertanto, all'inizio dell'anno scolastico, dopo un primo periodo di osservazione che prevede anche un incontro con il referente del caso presso L'ASL di competenza, si procede ad individuare gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica. Inoltre, vengono precisati i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Gli accordi preliminari alla stesura del PEI, vengono presi in sede di GLHO, che si riunisce almeno tre volte durante l'anno scolastico. Il PEI viene redatto seguendo il sistema di classificazione ICF entro il primo bimestre e, pertanto, consegnato in segreteria entro il 30 novembre. E' soggetto a verifica periodica.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Il PEI viene predisposto congiuntamente dal Consiglio di classe, con la collaborazione della famiglia, del referente dell'équipe del GDSAp dell'ASL di competenza e, ove presente, dell'assistente alle autonomie e dell'educatore familiare.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

Consapevoli che la relazione scuola-famiglia rappresenta un importante fattore di promozione dell'apprendimento e, pertanto, una condizione fondamentale per sostenere il successo scolastico, l'Istituto, considerata la varietà dell'utenza, adotta diversi modelli di coinvolgimento della famiglia che riflettono le differenti tipologie di presenza delle stesse a scuola. All'interno dei Gruppi d'Istituto (GLI, GLHI, GLHO) è presente la componente Famiglia. In riferimento agli alunni con H/BES/DSA, la famiglia collabora alla redazione della programmazione personalizzata (PEI, PDP). La metodologia di raccordo scuola-famiglia prevede una frequenza di incontri ad intervalli periodici, comprendente anche quei momenti previsti dalla scuola per i colloqui con i

genitori. La tipologia dell'incontro prevede, qualora si presentino particolari necessità, anche colloqui informali. Durante l'anno scolastico sono previsti gli incontri del GLHO, in occasione dei quali l'insegnante di sostegno, il coordinatore della classe ed i genitori si confrontano sull'andamento del piano scolastico-formativo e di crescita dell'alunno, al fine di effettuare eventuali modifiche alle strategie metodologiche adottate.

**Modalità di rapporto scuola-famiglia:** Coinvolgimento in progetti di inclusione

#### RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti a livello di reti di scuole

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

L'Istituto assicura il diritto allo studio agli alunni con diverse abilità e pone il problema dell'handicap come occasione di crescita per studenti, insegnanti e personale scolastico, stimolo per il rinnovamento delle strategie nella didattica e per l'attenzione alle relazioni nel gruppo dei pari. Sono offerte agli studenti diversamente abili le risorse

professionali, tecnologiche e strumentali affinché le attività formative possano essere fonte gratificante di apprendimento e crescita. Obiettivi generali che la scuola si impegna a perseguire attraverso l'attività didattica, secondo le esigenze specifiche di ogni allievo diversamente abile, sono: □ sviluppo di autonomia personale ed operativa, valorizzando i potenziali residui di ciascuno; □ sviluppo di abilità legate alla sfera del "saper fare" e del "saper essere"; □ sviluppo progressivo di capacità e competenze, in modo diversificato ed in misura personalizzata. Considerato che la valutazione deve rispecchiare la specificità di ogni alunno, il suo personale percorso formativo, i progressi legati all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive, essa viene svolta nel rispetto dei processi di apprendimento e delle performances di ciascun alunno e secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI.

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Per gli studenti diversamente abili iscritti al 1° anno di corso i docenti di Sostegno dell'Istituto effettuano specifici incontri di continuità con gli insegnanti della Scuola di provenienza, sia Secondaria di primo grado sia Secondaria di Secondo grado nei casi di trasferimento. Tale intervento è utile per consentire una migliore integrazione ed il graduale inserimento degli alunni in un contesto ambientale e relazionale nuovo. Al fine di valorizzare le relazioni con i soggetti esterni con i quali l'Istituto interagisce nell'intento di accompagnare gli alunni con difficoltà lungo il loro percorso formativo e di crescita, si è deciso di proporre alle Agenzie Territoriali per l'Impiego un protocollo d'intesa ed agli Enti di Istruzione e Formazione di grado Superiore, che operano nel territorio, un protocollo di continuità. La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, allo scopo di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi cicli scolastici, costruisce la sua specifica identità (D.M. 4/91 e L 170/2010). A tale riguardo, si precisa che ogni anno gli alunni con DSA delle classi quinte vengono accompagnati sia agli incontri di orientamento formativo organizzati dall'AID in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, sia a tutti gli altri incontri rivolti agli alunni in uscita.

## **Approfondimento**

### **Soggetti esterni e modalità di coinvolgimento**

Ai fini della definizione delle risorse per il sostegno e di problematiche inerenti, l'Istituto Einaudi interagisce con: GLIR Piemonte, GIT Cuneo, CTS-Grandis di Cuneo, ASL CN2, Centro di Riabilitazione Ferrero-Alba, Tavolo delle disabilità (soggetti del privato sociale che operano sul territorio), H-Rete,

Consorzio Socio Assistenziale Alba-Langhe-Roero, AID, attraverso incontri formali calendarizzati e informali con finalità informative, formative e di supporto.

In relazione all'alternanza scuola-lavoro, l'Istituto interagisce con Enti pubblici territoriali (Centro per l'impiego di Alba, la Camera di Commercio) e locali. Nel rispetto della personalizzazione dei singoli percorsi, l'Istituto incontra i soggetti coinvolti per la predisposizione di specifici Progetti formativi.

Nel corso del corrente scolastico, uno degli obiettivi sarà l'elaborazione e la condivisione di un Protocollo di intesa con i suddetti soggetti istituzionali.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Un trimestre e un pentamestre

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Supporto al Dirigente Scolastico nel mantenimento di rapporti con organismi esterni e con il personale di segreteria. Rappresentanza del Dirigente per mandati specifici all'interno e all'esterno dell'istituzione. Partecipazione alle riunioni dello staff di direzione e presenza ad incontri periodici con il Dirigente. Collaborazione con il dirigente alla stesura degli atti necessari alle attività ordinarie. Coordinamento, revisione e aggiornamento del PTOF e del piano di miglioramento. Rilascio autorizzazione per ingresso in ritardo o uscita anticipata degli alunni. Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di sua assenza e/o impedimento dello stesso. Rapporti con il personale docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico e organizzativo nell'ambito dell'Istituto. Coordinamento delle attività connesse alla prevenzione dei debiti formativi. Redazione dei verbali del Collegio docenti. Coordinamento delle</p>	2
----------------------	---	---



	assemblee d'Istituto.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff di Direzione è costituito da un gruppo a 'geometria variabile', a seconda delle esigenze organizzative e didattiche cui va data risposta. E' costituito da un gruppo di docenti ai quali sono delegati compiti specifici e che supportano il Dirigente scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative . Dello staff fanno parte i Collaboratori del Dirigente scolastico, le Funzioni strumentali, il titolare dell'ufficio tecnico.	9
Funzione strumentale	Funzione Strumentale Area 1 (n. 2 figure)- Gestione del PTOF: coordinare l'attività del PTOF con l'attività curriculare, procedere alla redazione ed integrazione del PTOF e collaborare con commissioni, indirizzi, dipartimenti, consigli di classe; individuare e predisporre modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare attenzione all'analisi dei risultati dei questionari di gradimento somministrati agli studenti. Monitorare costantemente le possibilità di finanziamenti PON per la scuola: tenersi aggiornati sulle offerte nazionali ed europee ed informare il DS e il collegio; progettare ed attuare la redazione di progetti per la partecipazione a bandi nazionali ed europei. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2-Sostegno al lavoro dei docenti ( numero 1 figura): supportare i docenti neo immessi ed agevolarli nell'inserimento alle procedure e ai regolamenti dell'Istituto; scrivere e	7



	<p>diffondere i comunicati stampa; Coordinare e calendarizzare le simulazioni delle prove di Esame di Stato ed invalsi. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3-Promozione e coordinamento d'intervento e servizio per gli studenti ( numero 2 figure): recepire le esigenze degli studenti in condizioni di disagio. Predisporre e/o coordinare attività di orientamento, riorientamento e rimotivazione legate all'attuazione dell'obbligo scolastico e formativo. Coordinare gli interventi didattici integrativi a favore di alunni BES, DSA e H. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4- Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti e Istituzioni esterne (numero 2 figure): predisporre e/o coordinare attività di orientamento in ingresso ed in uscita. Progettare ed eseguire monitoraggio alunni diplomati. Coordinarsi con il responsabile PCTO, Apprendistato e tirocini formativi.</p>	
Capodipartimento	<p>Nell'istituto sono attivi 12 Dipartimenti Disciplinari: - Italiano e Storia -Religione - Lingue straniere - Diritto e diritto economia - Estimo, Topografia, Rappresentazioni grafiche, Costruzione, progettazione e impianti - Economia aziendale e Geografia economica - Scienze motorie - Matematica - Informatica, T.I.C e T.I.T- Elettronica, sistemi, elettrotecnica, TPE - Chimica, Fisica, Scienze della terra e biologia -Sostegno. In sede di Dipartimento disciplinare i docenti sono chiamati a concordare scelte comuni inerenti alla programmazione, a stabilire gli standard minimi di apprendimento, a definire i contenuti imprescindibili delle</p>	12



	<p>discipline e ad individuare le linee comuni dei piani di lavoro. In particolare: il coordinatore deve essere, prima di tutto, un profondo conoscitore della normativa vigente e deve quindi illustrare gli elementi di novità e focalizzare l'attenzione sul concetto di competenza e sul nuovo modo di programmare; • deve favorire il dibattito, nel quale funge da moderatore, curando anche l'aspetto di relazione con la dirigenza in merito a quanto emerso da tale dibattito; • deve curare la predisposizione delle linee didattiche di indirizzo generale che la scuola intende adottare per ogni singola disciplina in stretta relazione con le altre discipline facenti parte del dipartimento; • deve concordare le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico) nelle classi parallele; • definire le modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno; • predisporre l'adozione dei libri di testo e delle iniziative culturali che si intendono realizzare nelle classi.</p>	
<b>Responsabile di laboratorio</b>	<p>I responsabili di laboratorio e delle aule speciali hanno il compito di custodire le attrezzature e le macchine effettuando periodiche verifiche di funzionalità e sicurezza, segnalare eventuali anomalie all'interno dei laboratori, predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio.</p>	16
<b>Animatore digitale</b>	<p>Si tratta di una figura prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale che collabora con</p>	1



	<p>l'intero staff della scuola e in particolare con i gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, Dsga, soggetti rilevanti anche esterni che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi. L'animatore digitale ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola attraverso l'organizzazione di attività e laboratori alla ricerca di soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare in Istituto allo scopo di diffondere una cultura digitale condivisa.</p>	
Team digitale	<p>Il D.M. 762/2014 prevede lo stanziamento di risorse per la formazione del team per l'innovazione digitale, composto da n.3 docenti con il compito di supportare ed accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole, nonché l'attività dell'Animatore digitale.</p>	1
Coordinatore attività ASL	<p>Forma i tutors mediante incontri in presenza in Istituto o online, organizza e coordina le attività dei tutor delle classi terze e quarte dell'Istituto nelle diverse fasi del progetto Alternanza scuola lavoro, coinvolge le famiglie in vari momenti del percorso di stage e rende i genitori partecipi sia degli esiti pregressi, sia degli obiettivi che si intendono perseguire.</p>	1
Referente inclusione	<p>Definisce pratiche comuni in tema di accoglienza e inclusione degli alunni con disabilità, stranieri e degli alunni adottati, facilita l'ingresso dei bambini/ragazzi nel sistema scolastico, partecipa agli incontri inerenti gli specifici argomenti.</p>	1



Referente sicurezza	Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione del piano "sicurezza", nell'organizzazione ed effettuazione delle prove d'evacuazione e nei rapporti con la Provincia di Cuneo per il miglioramento delle misure di sicurezza e la manutenzione degli edifici scolastici.	1
---------------------	---	---

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Supporto alle classi particolarmente numerose e in difficoltà sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostituzione insegnanti assenti</li> </ul>	1
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	n. 1 insegnante che si occupa per n. 4 ore di potenziamento e di sostituzione di insegnanti temporaneamente assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento</li> <li>• sostituzione insegnanti assenti</li> </ul>	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	n. 1 insegnante che si occupa per n.2 ore di attività di recupero pomeridiane e di sostituzione dei colleghi temporaneamente assenti. n. 1 insegnante che si occupa per n.1 ore di attività di potenziamento e di sostituzione dei colleghi temporaneamente assenti. n. 1 insegnante che si occupa per	4



	<p>n.6 ore di attività di potenziamento e di sostituzione dei colleghi temporaneamente assenti. n. 1 insegnante che si occupa per n.2 ore di attività di recupero pomeridiane e di sostituzione dei colleghi temporaneamente assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• sostituzione insegnanti assenti</li></ul>	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>n. 1 insegnante che si occupa per n.2 ore di attività potenziamento e di sostituzione dei colleghi temporaneamente assenti. n. 1 insegnante che si occupa per n.6 ore di attività potenziamento e di sostituzione dei colleghi temporaneamente assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• sostituzione insegnanti assenti</li></ul>	2
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	<p>n. 1 insegnante che si occupa per n.7 ore di attività potenziamento e di sostituzione dei colleghi temporaneamente assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	<p>n. 1 insegnante che si occupa per n.8 ore di attività potenziamento e di sostituzione dei colleghi temporaneamente assenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	1



AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	n. 1 insegnante che si occupa per n.3 ore di attività di supporto nelle classi con insegnamento del tedesco e di sostituzione dei colleghi temporaneamente assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
B003 - LABORATORI DI FISICA	n. 1 insegnante che si occupa per n.9 ore di attività di supporto e di sostituzione dei colleghi temporaneamente assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• sostituzione insegnanti assenti</li></ul>	1

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Dal 1 settembre 2010 l'Istituto Einaudi non ha un DSGA stabile ma si sono susseguiti assistenti amministrativi incaricati. Negli ultimi 4 anni la persona incaricata è sempre la stessa e svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nel piano delle attività, incarichi di natura organizzative</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>L'ufficio di protocollo si occupa della gestione di tutta la corrispondenza della Scuola in entrata ed in uscita.</p>
<b>Ufficio acquisti</b>	<p>L'ufficio gestisce le modalità di affidamento e di esecuzione degli acquisti in economia di beni e servizi, in relazione agli importi finanziari, al fine di garantire il funzionamento amministrativo e didattico e per la realizzazione di specifici progetti. L'attività negoziale dell'Istituto Einaudi avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione e di parità di trattamento, trasparenza e pubblicità, proporzionalità, rotazione e tutela dell'ambiente ed efficienza energetica. L'ufficio gestisce inoltre il patrimonio, l'inventario ed il magazzino della scuola.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>L'ufficio si occupa di ogni pratica di carattere generale relativa alla vita scolastica degli alunni: -iscrizioni alle classi, predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli e moduli necessari: -trasferimento alunni, richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati; -tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica e rilascio certificati vari.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Compila e trasmette statistiche/rilevazioni/monitoraggi; gestisce le elezioni degli Organi Collegiali; gestisce formazione classi/orario e registro elettronico.</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>L'ufficio si occupa di ogni pratica di carattere generale del Personale docente ed ATA a tempo T.I e T.D: dalla convocazione dei supplenti al contratto di assunzione in servizio sino alla pratica relativa alle pensioni: congedi, ricostruzioni di carriera, trasferimenti, utilizzazioni, part-time, 150 ore, assegni nucleo familiare, certificati di servizio dichiarazione dei servizi, fondo Espero, infortuni, scioperi ed assemblee, TFR, relazioni del periodo di prova del personale, individuazioni POLIS, valutazione dei servizi e dei titoli per immissione in nuove graduatorie d'Istituto di 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> fascia d'Istituto, docenti e ATA, rilevazione mensile assenze del personale, gestione Sidi / MEF Contatti e pagamento stipendi.</p>
<b>Ufficio tecnico</b>	<p>L'Ufficio tecnico tramite il suo Responsabile cura le seguenti attività: · · Predisporre i piani di rinnovo e ampliamento delle dotazioni tecnologiche dell'Istituto; · Cura i rapporti con le Aziende fornitrici; · Predisporre i capitolati di gara per gli acquisti di beni e servizi; · Predisporre la comparazione delle offerte pervenute per gli acquisti di beni e servizi; · Cura le procedure di fornitura, installazione e collaudo delle attrezzature acquistate; · Cura gli acquisti diretti dei materiali di periodico consumo per il funzionamento dei Laboratori e delle Aule speciali; · Formula pareri in merito ai requisiti tecnici dei beni da acquistare o dei beni proposti dalle aziende in relazione agli acquisti da effettuare; · Controlla il buon funzionamento delle reti informatiche e segnala eventuali problematiche; · Effettua, in collaborazione con i responsabili di laboratorio, il collaudo dei beni acquistati e controlla la corretta fornitura delle</p>



## ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

garanzie e dei libretti con le istruzioni d'uso; · Funge da supporto ai Docenti responsabili di laboratorio, per individuare e risolvere le problematiche tecniche attinenti lo svolgimento delle attività didattiche e controlla la regolarità delle licenze d'uso del software e delle garanzie delle nuove apparecchiature; · Trasmette ai Docenti le informazioni tecniche sull'utilizzo dei Laboratori e le guide delle strumentazioni didattiche; · Collabora con il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per i periodici controlli inventariali dei beni della scuola e per le procedure di radiazione di eventuali strumenti obsoleti e per la vendita di materiali fuori uso; · Collabora con il Servizio di Prevenzione e Protezione, partecipando ai sopralluoghi per la valutazione dei rischi, anche con interventi e segnalazioni di sua competenza, curando la raccolta di tutta la documentazione tecnica e amministrativa riguardante macchinari, materiali e sostanze presenti nell'Istituto; · Collabora, per quanto di sua competenza, con i piani di formazione del personale e promuove la formazione tecnica dei Docenti e del personale ATA; · Cura e controlla l'aggiornamento del sito Internet d'Istituto; · Collabora con i Docenti responsabili di progetti didattici per l'utilizzo di laboratori ed attrezzature e la creazione di prodotti multimediali; · Collabora, per quanto riguarda le sue competenze, con il Comitato Tecnico Scientifico d'Istituto.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online <https://www.portaleargo.it/>  
Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>  
Modulistica da sito scolastico <http://www.iis-einaudi-alba.it/einaudi/modulistica.asp>  
Firma digitale



## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

### ❖ RETE DI AMBITO TERRITORIALE CN4

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Associazioni sportive</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La Rete, in esecuzione dell'art. 1, comma 70, della Legge 13 luglio 2015 n. 107, rappresenta lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge all'art. 1, comma 7, attraverso la costituzione di reti, per le quali si adotta un modello condiviso tra le scuole dell'ambito.

La Rete, in qualità di rappresentante delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'USR, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in



relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio l'azione di uniformi modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica (comma 70).

Le Istituzioni Scolastiche aderenti alla Rete individuano in concreto le attività definite come prioritarie per la costituzione di Rete di Scopo e che avranno quali finalità quelle suindicate, secondo i criteri quali, ad esempio, la territorialità, l'appartenenza a diversi ordini di scuola, la progettazione e l'organizzazione metodologica e didattica, l'organizzazione amministrativa. A tale fine la Rete d'Ambito definisce le linee generali della progettazione territoriale, attraverso l'indicazione delle priorità che costituiscono la cornice entro la quale devono agire le Reti di Scopo e ne individua motivazioni, finalità, risultati da raggiungere.

#### ❖ H RETE

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**



La rete mira a promuovere sul territorio: attività di stesura documenti (certificazione delle competenze, PEI in ICF ...), revisione dei protocolli di H continuità, promozione di eventi formativi e presentazione di progetti legati alle tematiche dell'inclusione.

Si pone pertanto i seguenti obiettivi:

Miglioramento della qualità delle didattiche inclusive e riflessioni metodologiche.

Condivisione e cooperazione tra docenti appartenenti ad ordini scolastici diversi, o operatori di altri Enti/associazioni.

Promozione dell'interazione tra scuola e territorio.

Divulgazione di buone pratiche e moduli formativi.

Trasmissione e condivisione degli aggiornamenti delle normative.

Formazione specifica su nuova piattaforma del documento di sintesi "Clinica-propedeutica".

Sensibilizzazione e informazione dei docenti di sostegno.

**❖ RETE PROGETTO NATURALCONNESSI - PON FSE POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>



❖ **RETE PROGETTO NATURALCONNESSI - PON FSE POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

**Approfondimento:**

L'accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse di creare nella popolazione uno spirito globale di cittadinanza rivolto all'educazione per la tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. I componenti della rete condividono l'importanza di formare i giovani e pertanto concorrono alla progettazione di percorsi didattici. Lo strumento di lavoro individuato consiste nell'esplorazione del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico delle Langhe e del Roero, con lo scopo di far acquisire ai ragazzi un "modus operandi" nella valutazione dei contesti culturali, artistici e paesaggistici, esportabile in qualunque territorio. La funzione essenziale della scuola che tradizionalmente deve insegnare a "leggere, scrivere e far di conto" viene applicata anche allo sviluppo della capacità di interpretazione (lettura) dell'esistente e di progettazione (scrittura) e realizzazione (calcolo) di interventi in armonia con il paesaggio e con le tradizioni del contesto in esame.

❖ **PREVENZIONE E LOTTA AL CYBERBULLISMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> </ul>



❖ PREVENZIONE E LOTTA AL CYBERBULLISMO

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di ricerca</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)</li> <li>• Associazioni sportive</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• ASL</li> </ul>
<p><b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b></p>	<p>Partner rete di scopo</p>

**Approfondimento:**

Protocollo degli enti territoriali per la realizzazione di azioni comuni per la prevenzione di comportamenti a rischio e lotta del bullismo e cyberbullismo.

La scuola, all'interno della rete, per garantire ai ragazzi coinvolti in atti di bullismo, cyberbullismo e più in generale atti di prevaricazione (aggressione, rissa, lesioni, etc.) agisce sviluppando opportunità di socializzazione, relazione e aggregazione al fine di contrastare comportamenti devianti e promuovere convivenza civile, benessere sociale e rispetto reciproco nella più ampia libertà metodologica ed espressiva dei docenti e degli studenti. Finalità:- implementare contenuti multimediali fruibili per tutta la comunità scolastica, finalizzati alla diffusione delle buone pratiche legate al contrasto del fenomeno del bullismo; -sviluppo di una innovativa campagna di sensibilizzazione, in grado di incentivare i giovani al contrasto del fenomeno del bullismo e di introdurre e utilizzare strumenti di interazione e partecipazione che favoriscano la diffusione del dibattito sulle tematiche oggetto delle attività, tramite l'utilizzo di apposite piattaforme telematiche.

**❖ RETE SCUOLA SICURA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete mira alla formazione e aggiornamento del personale in servizio attraverso la diffusione della cultura della sicurezza

**❖ CONVENZIONE EINAUDI E COLLEGIO DEI GEOMETRI DI CUNEO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)</li><li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li></ul>



❖ CONVENZIONE EINAUDI E COLLEGIO DEI GEOMETRI DI CUNEO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

**Approfondimento:**

La convenzione si basa sul rilievo tecnologico e fotografico e vede coinvolti l'Istituto "L. Einaudi" di Alba, con gli alunni delle cl. IV e V corso CAT IIS in alternanza scuola lavoro, il Collegio Geometri e Geometri Laureati della provincia di Cuneo, la Fondazione Sferisterio Mermet di Alba.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DI TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**



E' stato costituito un protocollo d'intesa per la realizzazione del Comitato tecnico scientifico in relazione all'alternanza scuola- lavoro al fine di stabilire un raccordo sistematico tra le filiere produttive e le istituzioni scolastiche presenti nella realtà locale.

❖ **CO- BUILDING**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'accordo di rete "Co building a goodguidance", con l'agenzia Apro come capofila, riguarda la modalità di coinvolgimento e formazione degli insegnanti ed é finalizzato alla ricerca di innovazione didattica e alla produzione di percorsi didattici multidisciplinari. L'obiettivo è quello di sperimentare una metodologia interdisciplinare di tipo laboratoriale per valutare competenze linguistiche, tecniche e di cittadinanza.

❖ **CONVENZIONE CON L'ENTE SCUOLA EDILE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
--	---



❖ **CONVENZIONE CON L'ENTE SCUOLA EDILE**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La convenzione con L'Ente Scuola Edile di Cuneo ha come oggetto la la formazione degli alunni sulla sicurezza nei .cantieri edili.

❖ **C.P.I.A 2 CUNEO- ALBA- MONDOVÌ**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



## Approfondimento:

Finalità del presente Accordo è quella di sostenere e sviluppare la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche firmatarie per la realizzazione dei percorsi di secondo livello e per promuovere fattivamente l'apprendimento permanente della popolazione adulta del proprio territorio. Tale collaborazione è orientata, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 275/99, a definire: i criteri e le modalità per la progettazione comune organizzativo-didattica dei percorsi di secondo livello; la costituzione ed il funzionamento della Commissione per la definizione del patto formativo individuale; la realizzazione di specifiche misure di sistema destinate a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di istruzione di primo e di secondo livello; le attività di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione.

### ❖ RETE GDPR 2018

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

L'accordo prevede l'espletamento di un'indagine di mercato al fine di fornire alle scuole elementi economici per poter procedere all'affidamento dei servizi per la protezione dei dati personali degli utenti.



## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

### ❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E MOTIVAZIONE ALL'APPRENDIMENTO

Progettare unità di apprendimento centrate sulle competenze disciplinari e trasversali/interdisciplinari - Acquisire principi, criteri, metodologie, tecniche e strumenti funzionali a una didattica per competenze - Conoscere e sperimentare strumenti atti a rilevare e valutare processi e prodotti, apprendimenti basilari e complessi - Conoscere e sperimentare strumenti utili alla certificazione delle competenze - Individuare strategie attive per motivare il docente nella sperimentazione di didattiche innovative e il discente ad un apprendimento più attivo e gratificante. Alcuni docenti hanno aderito alle attività di formazione connesse con il progetto finanziato dal MIUR "L'IO CONTINUO", realizzato in accordo di rete con le Istituzioni scolastiche operanti sul territorio, mirante a formare figure specifiche di "tutor dell'apprendimento e dell'orientamento". Le attività di formazione e sperimentazione sono ancora in via di svolgimento. I docenti coinvolti condividono le competenze acquisite con tutto il corpo docente. Altri docenti, sono coinvolti nel progetto "Co Building a Good Guidance" il cui obiettivo è:- incentivare la motivazione e il coinvolgimento degli studenti nell'orientamento e nella formazione;- migliorare i mezzi e i materiali degli orientatori e dei formatori per l'orientamento; rafforzare le pari opportunità nell'orientamento. Dopo aver frequentato appositi corsi di formazione, i docenti coinvolti stanno sperimentando in alcune classi il metodo co-building, coinvolgendo i membri dei Consigli delle suddette classi nella realizzazione di video.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola



❖ **COMPETENZE DIGITALI**

Uso pratico di internet - Smartphone - Tablet e miriadi di app "Come promuovere un uso creativo e critico di questi strumenti, evitando abusi e stimolando la fantasia e il lavoro di gruppo? Come aiutare e aiutarci ad essere app-creativi e non app-dipendenti? " Piattaforme didattiche e condivisione materiali Google apps for education: Cloud - Google suite (creazione di contenuti digitali e collaborazione online) Struttura e gestione del sito web scolastico Coding e Scratch Uso della piattaforma Moodle di Istituto per la condivisione di materiali e prove di verifica.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Workshop</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LINGUA INGLESE**

Corso interno di lingua inglese di doppio livello (livello base; livello avanzato) rivolto all'intero corpo docente e finalizzato a far acquisire competenze di base o a potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese, divenuta strumento comunicativo ormai indispensabile, anche in vista del progetto CLIL. Modalità di svolgimento: laboratori, altro (conversazione in lingua inglese).

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ PREVENZIONE E GESTIONE DEL FENOMENO BULLISMO

Corso di formazione tenuto dal Dott. Marco Maggi, rivolto a tutti i docenti dell'Istituto, mirante a potenziare le competenze dei docenti relative alla prevenzione del bullismo nonché alla capacità di individuare e affrontare efficacemente episodi di bullismo nelle classi.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ DISLESSIA AMICA

Nell'a.s. 2016/17 l'Istituto ha partecipato al percorso formativo on line su piattaforma e-learning "Dislessia amica", realizzato dall'A.I.D. d'intesa con il MIUR. Il percorso proseguirà con la seconda edizione ( Dislessia amica livello avanzato), che prevede di ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per gli studenti con DSA. Il corso on line consta di n. 5 moduli per un totale di n. 50 ore, incentrati sulle buone pratiche e sugli strumenti operativi finalizzati ad una didattica efficace, allo sviluppo delle competenze e al successo formativo degli studenti con DSA.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento



<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE TECNICA INNOVATIVA ITIS**

Il corso è rivolto agli insegnanti delle materie professionalizzanti del corso ITIS e prevede lezioni ed esercitazioni pratiche, su tematiche quali la gestione del collegamento in rete di sensori e controllori, l'utilizzo delle reti io-link e profinet e l'approfondimento dei linguaggi di programmazione coinvolti. L'obiettivo è il conseguimento di abilità educative per gli argomenti citati da parte dei docenti ed in seguito degli studenti.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ **GESTIONE EFFICACE**



<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Gli enti e i soggetti accreditati/qualificati

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Adempimenti delle scuole afferenti al "Sistema Previdenziale" INPS - Ricostruzione della carriera Personale Scuola - Novità normative e giurisprudenziali nuovo CCNL Scuola - Gestione Progetti PON FSE FERS - La contabilità pubblica e quella scolastica

### **❖ RETI COLLABORATIVE**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Gli enti e i soggetti accreditati/qualificati

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Trasparenza, accesso e privacy; competenze digitali.